Roma protesta per la confisca dei beni italiani in Libia *(pag. 9)*

edizione borse

Anno 102 - Numero 142

mercoledì 22 giovedì 23 luglio 1970

AUTO autoccasioni Torino MERCATO corso G. Cesare a destra prima dell'autostrada

STAMPA SERA

AUTO autoccasioni Torino MERCATO corso G. Cesare a destra prima dell'autostrada

Lire 20 (arretrati L. 140) - (Sped. in abb. post. Gr. 1/70) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.000, sem. 9350, trim. 4850 - Esteri: anno L. 29.000, sem. 14.850, trim. 7600 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telef. aut. 66.66 - Telex 21.375 - Estero: Austria sc. 2; Francia n. fr. 0,90; Libia pias. 6; Svizzera frs. 0,70 - Inserzioni: Ess-Kompass Pubblicità S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 656.063 - 10100 Torino, via [illegible] 80, tel. 636.063 - 20122 Milano, via Corso 23, tel. 790.121 - 00198 Roma, via Po 12, tel. 854.111 - 16121 Genova, via B. De Amicis 2, tel. 595.632 - Pubblicità commerciale L. 200 il mm (Ediz. [illegible] 750 il mm) - Pagina dato rigore numero 20 % - Economici L. 250 il mm (Ediz. antim. 250 il [illegible]) - Notiziari Aziende L. 250 il mm (Ediz. antim. 800 il mm) - Finanziari, Legali L. 500 il mm (Ediz. antim. 1100 il mm) - Necrologi L. 200 per parola (Ediz. antim. 700, grassetti il doppio) - Echi L. 400 (Ediz. antim. [illegible]) - Economici: vedi rubriche

Boeing bloccato ad Atene da due guerriglieri arabi con mitra

Il trireattore partito da Beirut era diretto a Roma - A bordo vi sono 61 passeggeri trattenuti come ostaggi dai pirati dell'aria che chiedono il rilascio dei due dinamitardi palestinesi incarcerati in Grecia

Il «Boeing» della compagnia di Onassis è bloccato sulla pista dell'aeroporto

nostro servizio

Atene, mercoledì sera.

Un Boeing con 61 persone, tra equipaggio e passeggeri, è bloccato da diverse ore all'aeroporto di Atene. Quando l'apparecchio stava per partire alla volta di Roma, due guerriglieri che erano a bordo se ne sono impadroniti ed ora chiedono la liberazione di due terroristi palestinesi da qualche tempo nelle carceri greche. Se la loro richiesta non verrà accolta, minacciano di far saltare l'aereo.

Il trireattore tipo «727» appartiene alla compagnia «Olympic Airways» di proprietà dell'armatore Aristotele Onassis. Era atterrato da Beirut con qualche ritardo (alle 10,30 anziché alle 10) e sarebbe ripartito alla volta di Roma alle 11,5', per arriparvi alle 12,50'. Verso le 10,55', quando tutti i viaggiatori erano già sulli e i motori avviati, il comandante ha comunicato via radio alla torre di controllo che a bordo stava succedendo qualcosa. Poi le sue parole si sono interrotte.

Egli ha fatto soltanto in tempo a dire: «Attenzione! Una delle hostess è venuta ora a dirmi che...» poi non si è sentito più nulla. Quasi nello stesso istante si sono chiusi i portelli anteriori e posteriori chiudersi violentemente. Il comando dell'aeroporto è entrato in allarme, la polizia è stata avvertita: fin dal primo istante si è compreso che un tentativo di impadronirsi dell'apparecchio era in atto.

Mentre le prime "jeep" cariche di agenti si dirigevano verso il Boeing fermo al centro della pista, nel mio accecante, il riprendevano i contatti radio. Questa volta non era il comandante che parlava, ma un arabo, che si esprimeva abbastanza correttamente in francese. In sostanza egli diceva:

«Ci siamo impadroniti dell'aereo. Siamo armati di mitra e bombe a mano. L'aereo non ripartirà fino a quando non saranno liberati e messi nelle nostri mani i due guerriglieri in carcere ad Atene da diversi mesi. Se le nostre richieste non saranno esaudite, siamo disposti a far saltare tutto per aria. Entrate subito in azione, perché non vogliamo perdere tempo».

I due guerriglieri a cui i pirati dell'aria alludono sono Ilias Dergarabedian e Mansur Murad, che devono comparire davanti alla Corte di Assise

(Continua in 9ª pagina)

I retroscena del delitto di Venezia

Il conte Filippo Giordano delle Lanze, assassinato domenica sera a Venezia, in una recente fotografia al Lido
(A pagina 2 un nostro servizio sui retroscena del delitto)

Trovati all'alba dalle guide di Macugnaga

Morti sul Monte Rosa i due giovani scalatori

Li ha uccisi una slavina, quasi in vetta alla Punta Dufour, scagliandoli in un canalone 700 metri più in basso

nostro servizio

MACUGNAGA, merc. sera.

Sono morti sul Monte Rosa i due alpinisti di Omegna: quasi certamente li ha uccisi una slavina. I loro corpi senza vita sono stati ritrovati all'alba da una squadra del Corpo di soccorso alpino di Macugnaga, capeggiata da Costantino Pala e della quale facevano parte anche Michele Pala, Felice Iacchini e Lino Pironi.

La notizia del ritrovamento è stata comunicata a Macugnaga e ad Alagna, con le radio rice-trasmittenti e i dati, almeno fino a questo momento, sono ancora frammentari. Si è infatti appreso che il cadavere di Luigi Comisi di 32 anni e di Piero Lanza di 23, erano in fondo al canalone Marinelli a pochi metri di distanza l'uno dall'altro. Ancora legati alla corda alla quale si erano assicurati per compiere l'impegnativa scalata alla Punta Dufour.

Uno dei due era quasi nudo. «E' il segno — dicono gli alpinisti — lasciato su coloro che sono trascinati da una slavina». L'ipotesi più probabile è che una massa di neve li abbia investiti in pieno all'altezza delle «Rocce grigie» e li ha letteralmente imprigionati, scaraventandoli poi con violenza nel sottostante canalone. «La caduta deve essere stata terrificante — ha affermato Costantino Pala, attraverso il transistor —; così, ad occhio e croce, credo abbiano compiuto un volo di almeno 6-700 metri».

La disgrazia, quasi sicuramente è accaduta all'alba di domenica, quando i due si trovavano a meno di 500 metri dalla vetta. Erano partiti dal rifugio Marinelli a 3800 metri di altitudine, alla mezzanotte. Cinque ore più tardi, alle prime luci del giorno, le sagome dei due alpinisti occorsi erano state notate da una cordata che saliva qualche centinaio di metri più in basso. Poi all'altezza delle «Rocce grigie» erano improvvisamente spariti alla vista dei colleghi.

«Ma al particolare — avevano ripetuto ieri gli alpinisti che per poco non sono stati testimoni della disgrazia — non avevamo dato peso. La montagna, in quel punto, presenta più d'un itinerario di salita e quindi, se i due che ci precedevano, erano scomparsi dalla nostra visuale per noi significava soltanto che potevano avere scelto una via differente dalla nostra».

Invece la slavina, il passato volo nel vuoto. I due corpi sono stati trascinati come fuscelli e la morte è stata certo istantanea, fra gli spuntoni di roccia, che per poco meno di un chilometro sono disseminati lungo il canalone Marinelli.

Stamane, dopo il tragico avvistamento e il successivo recupero delle salme, è iniziata la marcia di ritorno delle squadre di soccorso. Le salme dei due sventurati sono attese a Macugnaga nel pomeriggio.

Piero Lanza abitava a Omegna in via Mazzini 89 con i genitori ed era impiegato in un'industria specializzata nella lavorazione dell'acciaio. Luigi Comisi, pure da Omegna, via Grandi 7, era operaio presso la locale Centrale telefonica della Sip.

Graziana Catti

Ricerche dei due milanesi dispersi sul Monte Bianco

Servizio a pagina 5

borse

Ancora lievi miglioramenti

Quotazioni a pagina 9

La crisi al punto di partenza

Andreotti (forse) questa sera rinuncia

Sempre più aspra la polemica fra i socialisti - Il psi offrirebbe l'appoggio esterno ad un monocolore dc

nostro servizio

Roma, mercoledì sera.

Andreotti se ne va. La direzione socialdemocratica, stanotte, ha fatto sapere, con un documento, che «giudica inadeguata la piattaforma politico-programmatica proposta dal presidente del Consiglio incaricato e ritiene che in queste condizioni non si possa avviare la trattativa per il governo».

E' una presa di posizione che lascia ad Andreotti poche scelte. Le direzioni della dc, dei psi e dei pri devono ancora pronunciarsi (lo faranno in giornata). Ma poiché Andreotti ha avuto un mandato per la costituzione di un governo a quattro, il rifiuto anche di un solo partito di Centro Sinistra sembra rendere inevitabile il suo ritiro.

Secondo alcune fonti il presidente incaricato potrebbe già recarsi in giornata al Quirinale e annunciare a Saragat la decisione della rinuncia al mandato.

La crisi, dunque, torna a zero: esattamente undici giorni dopo l'incarico ad Andreotti. Nei prossimi giorni il Capo dello Stato riprenderà le consultazioni e si maturerano, così, le condizioni per un nuovo incarico. Il nome di Fanfani, che all'inizio della crisi era stato indicato come quello del più probabile successore di Rumor, torna in circolazione. E si riparla anche di Colombo e Taviani.

Molto confuse sono le prospettive per quanto riguarda la formula. Per Vittorelli, del psi, a questo punto non resta più alcuna possibilità di costituire un governo di Centro Sinistra organico (con la partecipazione, cioè, di tutti e quattro i partiti).

Vittorelli propone un monocolore dc che potrebbe avere l'appoggio esterno del psi. Lo dice esce di fronte a prospettivo di questo genere.

Dirigenti democristiani, anche stamane, affermavano che le possibilità per arrivare a un governo a quattro non sono esaurite e che è doveroso, quindi, fare altri tentativi. Molto sfiduciati appaiono i repubblicani. A loro parere — e oggi la direzione del pri lo dirà chiaramente — i contrasti tra i partiti di Centro Sinistra sembrano quasi insanabili; come, appunto, ha confermato il fallimento di Andreotti.

Il psu ha ritenuto — ad esso il pretesto del suo rifiuto al programma del presidente incaricato — che Andreotti non avesse dato esaurienti garanzie sulla politica per le Giunte e sull'atteggiamento verso i sindacati. In queste condizioni, sempre a giudizio dei socialdemocratici, il governo presieduto dall'esponente democristiano non avrebbe avuto stabilità ed efficienza. Un giudizio complessivamente positivo sul documento programmatico di Andreotti era venuto, invece, dalla relazione di Mancini alla direzione del psi. La direzione socialista certamente oggi avrebbe confermato questo giudizio con un documento, come «l'Avanti!» di stamane fa intendere. Valutazioni positive erano attese anche dalla dc e dal pri.

Il ritiro di Andreotti, naturalmente, aumenta la carica della polemica tra i partiti di Centro Sinistra e in particolare tra psi e psu. Stamane, in un suo editoriale, il quotidiano socialista afferma: «Noi avevamo scritto, nel luglio dello scorso anno, che nella logica della scissione era la tendenza a una involuzione degli scissionisti fino a diventare il partito della provocazione e dell'avventura. Oggi ci troviamo di fronte a un nuovo passo fra quella direzione».

Da parte loro i socialdemocratici sostengono che la responsabilità del fallimento di Andreotti è essenzialmente del psi che, per le Giunte, «ha condotto un attacco sistematico al Centro Sinistra».

Mario Pinzauti

Agghiacciante diario di una sedicenne

Bidella a Napoli avviava le allieve alle case squillo

Il turpe «giro» rivelato da una studentessa, violentata tre anni fa nei gabinetti della scuola da tre giovani - La bidella era complice

dal corrispondente

Napoli, merc. sera.

Una squallida vicenda che mette sotto accusa una scuola media statale ed alcuni cittadini al di sopra di ogni sospetto» è stata scoperta a Torre del Greco, comune a 11 chilometri da Napoli: alcune ragazzine dell'istituto, tra i 12 e i 16 anni, sarebbero state avviate alle «case squillo». Si parla anche di droga. Il diario di una «lolita», Clara F., di 16 anni, figlia di un'autista dell'Azienda trasporti pubblici, ha messo in moto la magistratura, ed ha scatenato nella cittadina alle falde del Vesuvio un'ondata d'indignazione.

Nel quaderno, sequestrato dal magistrato inquirente, sono narrati particolari agghiaccianti degli incontri; la ragazza usa un linguaggio crudo, a volte estremamente ingenuo. Finora i carabinieri, su ordine della magistratura, hanno eseguito due ordini di cattura: sono stati arrestati la bidella della scuola, Candida Giordano, di 48 anni, che avrebbe svolto l'opera di reclutamento tra le giovanissime allieve dell'Istituto, ed il macellaio Vincenzo Pepe, di 40 anni, nella cui abitazione sarebbero avvenuti gli «incontri».

Coinvolti nella vicenda sarebbero alcuni facoltosi commercianti dei Comuni vesuviani e personalità in vista di Torre del Greco, tutti uomini, secondo le dichiarazioni delle ragazze, di età superiore alla quarantina.

A Torre del Greco non sono in molti a temere le rivelazioni delle «lolite», le quali dicono di poter riconoscere quanti hanno approfittato di loro. Secondo voci insistenti, alcune delle persone sospettate di aver partecipato ai «festini», dove si bevevano liquori e si fumavano «strane» sigarette, avrebbero già affidato la loro difesa ad av-

Adriaco Luise

(Continua in 9ª pagina)

In sintesi

Stato d'assedio in Bolivia

LA PAZ — Stato d'assedio in Bolivia. Il governo di La Paz ha risposto all'aumentata attività dei guerriglieri, che hanno rapito due tecnici tedeschi chiedendo il rilascio di dieci prigionieri, sospendendo le garanzie costituzionali e promulgando la legge marziale in tre province. Non è ancora noto l'atteggiamento del governo boliviano circa le richieste dei guerriglieri.

Incursioni sul Canale

TEL AVIV — I jets d'Israele continuano le loro incursioni sul Canale di Suez, nel settore settentrionale e centrale. Gli aerei non hanno lamentato perdite. Un portavoce ha annunciato che il pilota catturato dagli egiziani, il maggiore Menahem Eini, abbia la doppia nazionalità israeliana e americana come afferma il Cairo.

Offensive viet in Cambogia

PHNOM PENH — Attacco su vasta scala delle forze nordvietnamite e vietcong in Cambogia. Nelle prime ore di stamane si è scatenata l'offensiva contro le truppe governative che presidiano la strada che collega la capitale con il porto di Kompong Song. Un altro attacco è stato sferrato contro uno dei più importanti centri di addestramento delle forze cambogiane, a Romeas, cento chilometri a nord-ovest di Phnom Penh.

A pagina 2:

Inchiesta a San Vittore sul tragico rogo di ieri

33 caffèissimo è la qualità che conta

Tagliando del premio

Sig. _____

Via _____

Città _____

Tema: _____

Premio fotografico di «Stampa Sera»

«STAMPA SERA» pubblica al lunedì, nell'edizione del pomeriggio, una rubrica fotografica e bandisce premi per opere in bianco e nero a soggetto obbligato. Tutti i lettori sono invitati a spedire a «LA STAMPA», via Marenco 32, Torino, le loro fotografie sul tema «GRANDI E PICCINI». Le opere devono giungere entro il 5 AGOSTO e recare incollato sul retro il tagliando riportato qui sopra. Per ogni opera, un tagliando.

La fotografia migliore sarà premiata con LIRE 50.000; la seconda e la terza con LIRE 20.000 e LIRE 10.000. Le opere più interessanti saranno esposte a «LA STAMPA» in via Roma.

(Soltanto l'autore è responsabile della fotografia pubblicata ed esposta)

Ricostruiti i retroscena del delitto di Venezia

E' fuggito con una bella ragazza il presunto assassino del conte

Contro il giovane jugoslavo c'è un indizio molto grave: le tracce di sangue rilevate sui sedili del taxi, da lui noleggiato per recarsi all'aeroporto poco dopo l'uccisione del patrizio torinese - Il ragazzo era sbarcato sei mesi fa nella città lagunare dopo aver girato per parecchio tempo il mondo su un mercantile come mozzo - E' fratellastro della proprietaria d'una nota boutique hippy a Dorsoduro - La sua «fidanzata» è un'americana

dal corrispondente

Venezia, mercoledì sera.

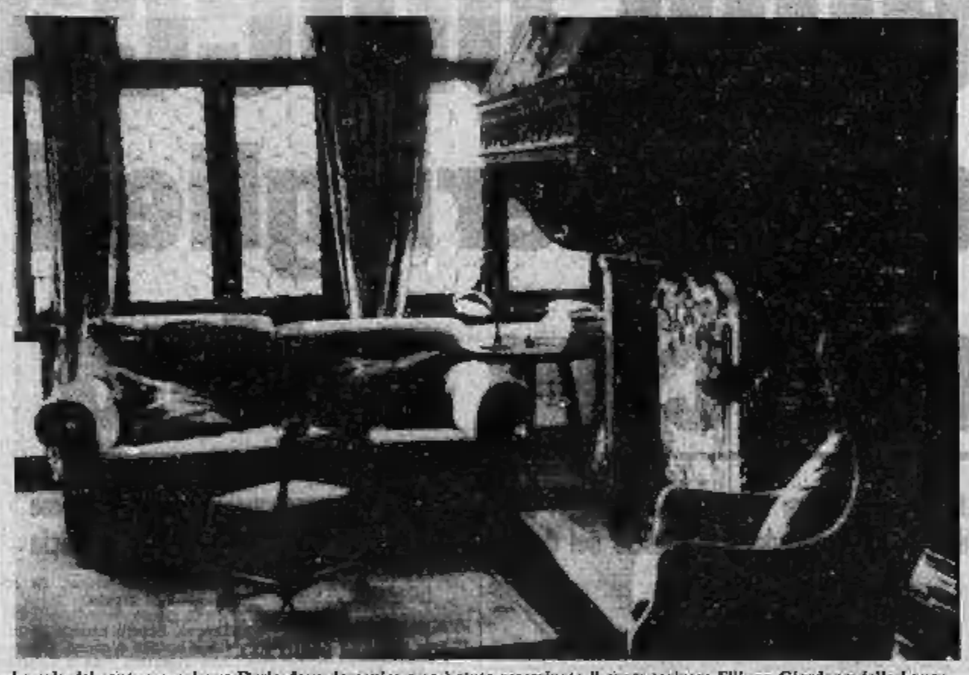
Due elementi estremamente importanti sono emersi ieri pomeriggio nelle indagini relative all'assassinio del conte Filippo Giordano delle Lanze, il ricchissimo nobiluomo torinese

proprietario di Palazzo Dario, suntuosa residenza del XV secolo che si affaccia sul Canal Grande a qualche centinaio di metri dal bacino di San Marco.

L'ultimo visitatore notato a Palazzo Dario domenica sera, verso le 20, è stato identificato con indubitabile precisione: si tratta del giovane jugoslavo Raoul Blasich, detto Claudio, di 20 anni, fratellastro di Maria Luisa Brenner, figura nota a Venezia, contitolare, con la figlia del poeta Diego Valeri, di una «boutique» di moda a Dorsoduro (gli accenti hippy del locale sono vistosi). Questo è il primo elemento.

Il secondo è ancor più interessante: sul sedile posteriore di un taxi sul quale domenica sera Raoul Blasich è salito con la fidanzata americana Nancy Schaeffer per farsi condurre da piazzale Roma all'aeroporto «Marco Polo» di Tessera in tempo per il volo delle 21,35 per Londra, sono state trovate alcune tracce di sangue rappreso. Le macchie sono ora all'esame dei periti. Se quel sangue dovesse risultare appartenente al conte Filippo Giordano delle Lanze, ucciso con alcuni colpi di un prezioso pesa d'argento nella biblioteca o nella camera da letto di Palazzo Dario, la polizzia del Blasich (per ora definito soltanto un «testimone importante») diventerebbe pressochè inarrestabile.

Chi è, dunque, questo Raoul Blasich? Il giovane jugoslavo era giunto a Venezia sei mesi fa, dopo aver girato per parecchio tempo il mondo a bordo di un mercantile in qualità di mozzo. Per tutto il periodo della sua permanenza nella nostra città, ha lavorato nella «boutique» della sorellastra, come commesso. Circa tre mesi fa aveva incontrato una bella ragazza americana, Nancy Schaeffer, di 24 anni, capelli rossi e viso cosparso di efelidi.



La sala del sontuoso palazzo Dario dove domenica sera è stato assassinato il conte torinese Filippo Giordano delle Lanze

«Escludo — *dice la signora Brenner, sorellastra del Blasich* — che mio fratello possa essere anche soltanto sospettabile. Che Raoul, poi sia stato coinvolto o appartenesse in qualche modo al mondo delle amicizie particolari mi pare un'idea assurda ed estremamente offensiva. Raoul è sempre stato circondato da bellissime ragazze, e quando le ragazze non lo attorniavano era perché lui non le voleva».

«Aveva dei soldi, suo fratello?».

«Certo. Lavorava nella boutique, e poi lo aiutavo io. Posso dire che non gli mancava nulla».

«Come aveva conosciuto il conte Giordano?».

«Il conte era un mio amico e mio fratello l'aveva conosciuto in casa di amici comuni».

«Si sarebbe dovuto incontrare con lui domenica sera?».

«Questo non lo so. Posso però dire che il conte Filippo aveva chiesto a mio fratello di passare da lui prima di partire per Londra perché aveva una commissione da affidargli per conto di un antiquario inglese. Se mio fratello si è recato a Palazzo Dario proprio domenica sera può dirvelo soltanto lui».

Un fatto è certo: risulta che Raoul Blasich aveva acquistato i biglietti per Londra soltanto poche ore prima di partire. Se è vero che è lui l'assassino, il viaggio a Londra con la fidanzata ha rappresentato una occasione straordinariamente fortunata per sottrarsi al fermo.

Il conducente del taxi macchiato di sangue — si chiama Mario Cindali — è stato invitato in Procura. I sedili della vettura sono stati sequestrati. Il Cindali, a quanto si è potuto apprendere, avrebbe trasportato il Blasich e la Schaeffer con la sua «1800» domenica sera. Sarebbe partito da piazzale Roma verso le 21,10-21,15: ora ampia quindi come parecchia per giungere in tempo all'aeroporto. Sembra, anzi, che il Blasich gli abbia offerto una mancia piuttosto allettante perché gli permettesse di non perdere l'aereo. Come si è detto, si tratta per ora soltanto di indizi, di indiscrezioni. In Questura, comunque, parlando del delitto e del Blasich, si termine «testimone importante» si sostituisce sempre più spesso quello di «indiziato grave».

Un'altra traccia di sangue è stata trovata su un marciapiede nel sestiere di Dorsoduro, nei pressi di Palazzo Dario. Il manifesto è stato sequestrato e sarà oggetto di perizia, come i sedili del taxi. Se anche questo sangue risultasse appartenere al conte Delle Lanze, il manifesto costituirebbe una traccia preziosa per ricostruire il percorso fatto dall'assassino una volta lasciata la casa del delitto. Non sembra che la polizia — la quale ha setacciato nella notte tutte le zone intorno al [illegible] e anche a Piazzale Roma — abbia trovato altre tracce o altri indizi.

Come si è arrivati al nome del Blasich? In un modo piuttosto semplice, per la verità. Si ricorderà che domenica sera, quando la governante del conte Delle Lanze, signora Maria Baldissera Gallotti, si allontanò dal Palazzo Dario per raggiungere la sua abitazione, il conte stava tranquillamente conversando con un giovane nella biblioteca al terzo piano del palazzo, contigua alla camera da letto. La donna se ne andò in un'ora non esattamente precisata, intorno, comunque, alle 20,30, dopo aver servito la cena per il nobile e per il suo ospite. La cena, come è noto, fu ritrovata intatta la mattina dopo e fu questo il particolare che spinse la Gallotti ad entrare nella camera da letto dove trovò il cadavere del conte.

Nel chiedere il permesso di andarsene, la donna avrebbe detto che, nel corso della serata, lo aveva cercato tre o quattro volte per telefono un certo Blasich.

Il conte ringraziò la governante, e le disse che, appunto il Blasich, era il giovanotto presente in quel momento in salotto. La Gallotti ha riferito al magistrato — il sostituto procuratore dott. Giancarlo Bagarotto — le frasi esatte, il cui contenuto è comunque quello che abbiamo riferito.

E' stato impossibile ai giornalisti avvicinare la governante di Palazzo Dario, ancora scossa per il delitto. Ad ogni modo, poche ore dopo la scoperta del crimine, la polizia aveva già il nome del «testimone importante». E' bastato poco per giungere ad un secondo fondamentale accertamento: il nome del Blasich e quello della sua fidanzata figuravano nella lista dei passeggeri partiti per Londra con il volo delle 21,35 di domenica sera. E' risultato che i due avevano prenotato i posti due giorni prima. Il volo è bisettimanale, ai giovedì e alla domenica.

La polizia ha allora compiuto un altro controllo: era assai probabile che il Blasich, per fare in tempo a raggiungere Tessera, si fosse servito di qualche mezzo pubblico. E si è giunti così al taxista Cindali. Si è poi indagato per accertare se il giovane jugoslavo e il conte Delle Lanze si conoscessero, ed è risultato che i due si erano già incontrati più volte.

Non si sa per ora quali rapporti ci fossero tra il conte Delle Lanze e il suo giovane amico. La vittima dell'altra sera è stato un fatto occasionale? Certo la signora Gallotti non aveva mai visto prima il Blasich, altrimenti avrebbe lasciato al conte il particolare delle telefonate. Ma non si può dire se l'assenza si fosse recata altre volte nella ricca dimora del nobile torinese.

La salma del conte Delle Lanze sarà sottoposta ad autopsia nella giornata di oggi, da parte del perito settore, dott. Viterbo il quale si riserverà, come di consueto, i quaranta giorni di rito, per compilare il rapporto.

Quale il movente del delitto di Palazzo Dario? Non pare fin d'ora attribuibile a rapina, o a furto: nulla infatti, almeno a quanto è risultato, dopo il primo inventario, è sparito dalla ricca abitazione. Questione di soldi, si sussurra. In pratica è opinione corrente che il conte si sia rifiutato di fare un prestito a qualcuno che glielo chiedeva. Chi è questo qualcuno? Si tratta veramente del Blasich?

Finché non si scoprirà il responsabile dell'atroce delitto, questi quesiti rimarranno senza risposta. Il Blasich sembra la chiave del mistero e tutti gli sforzi della polizia sono tesi a rintracciarlo. Forse non sarà facile anche se nelle indagini è intervenuta l'Interpol.

Resta, per il momento, solo la realtà di questo delitto, avvenuto in un palazzo che ha sempre fatto «ciacolare» i veneziani, abituati a ricamare leggende sulle loro case e sui loro ri. Tutti colora che negli ultimi tempi hanno abitato Palazzo Dario, hanno avuto un triste destino.

La vicenda sembra avere due volti. Due volti come il palazzo: uno ridente, affacciato sul Canal Grande, uno oscuro che apre battenti pesanti sulla calletta ombrosa. Due volti come la vittima: un fine cultore di cose d'arte da un lato, l'uomo delle «amicizie particolari» dall'altro.

Gianni Gherardini

Tre detenuti carbonizzati in cella

Inchiesta a San Vittore (calma stamane) sul tragico rogo di ieri

Si avvalora l'ipotesi che l'incendio sia divampato per caso

nostro servizio

Milano, mercoledì sera.

Tutto calmo a San Vittore dove, stamane, si è avuta una certa tensione per la morte di tre giovani che, ieri sera, sono rimasti carbonizzati nella loro cella.

Gruppi di detenuti hanno cominciato a protestare affacciandosi ai grandi finestroni terminali del raggio, i cui vetri sono stati spezzati mentre sulle inferriate venivano battute sbarre di ferro.

All'esterno del carcere, proprio sotto il quarto raggio, un gruppetto di anarchici hanno dato vita ad una manifestazione. Sono intervenute le forze di polizia e alcuni dimostranti sono stati fermati, fatti salire su automezzi e accompagnati in questura.

Il direttore del carcere di San Vittore dottor Corbo, e il sostituto procuratore della Repubblica dottor Veltri, si sono trattenuti fino all'alba di stamani all'interno del carcere, dove hanno interrogato numerosi detenuti.

Le salme di Gerhard Coser, di Bregenah (Austria), di Marcello Mereu, originario di Genoni (Nuoro) e abitante a Milano in via Anfossi, entrambi di 19 anni, e di Enrico Delli Carri, di 21 anni, di Benevento, sono state trasportate all'obitorio, dove sarà fatta l'autopsia. I tre, come è noto, sono morti carbonizzati la scorsa notte per un incendio, nella cella n. 71 del quarto raggio del carcere di San Vittore nella quale erano stati rinchiusi poco tempo fa.

Intanto, sotto la direzione del procuratore generale della Repubblica dottor Riccomagno, si è iniziata l'inchiesta per accertare le esatte circostanze della morte dei tre giovani. L'incendio, secondo le prime risultanze, si sarebbe sviluppato improvvisamente, forse casualmente, distruggendo in breve tempo i tre materassini e le altre suppellettili che si trovavano nella cella.

Che dalla cella uscisse del fumo, gli agenti di custodia se ne sono accorti intorno alle 20: poco prima, una passata, vicino alla cella, una guardia carceraria che non aveva notato nulla di anormale e che, anzi, aveva aderito alla singolare richiesta di uno dei tre detenuti, affinché fosse chiuso lo spioncino della porta lasciato aperto per favorire la circolazione dell'aria. La richiesta era stata motivata con un raffreddore di Enrico Delli Carri.

Il Mereu ed il Coser erano stati arrestati perché trovati in possesso di sostanza stupefacente: il primo, il 29 maggio scorso, in piazza San Marco, ed il secondo, il 19 giugno; il Delli Carri, invece, doveva scontare nove mesi di carcere per furto: avrebbe dovuto lasciare San Vittore nel novembre prossimo.

Era un pregiudicato, già arrestato in passato per furto nonostante la sua giovane età. Più volte era stato diffidato ed era l'unico dei tre che non si trovasse in stato di custodia preventiva.

La notizia della morte di Marcello Mereu è stata portata verso mezzanotte nell'appartamento di via Anfossi, dove abitano i genitori del ragazzo di origine sarda.

Nel carcere, la situazione è tornata del tutto calma. Il gruppetto di detenuti che gridava s'è allontanato dal finestrone del quarto raggio dal quale s'era affacciato ed ha fatto ritorno alle proprie celle. Intorno al carcere sono rimaste soltanto alcune pattuglie di polizia.

n. s.

Due delle vittime: Marcello Mereu di 19 anni ed Enrico Delli Carri di 21 anni

Si sfracella a Roma un giovane sedicenne su una moto rubata

ROMA, mercoledì sera.

Era stata rubata la motocicletta con la quale un giovane di 16 anni si è ucciso stanotte in piazza Galeno. Lo ha accertato la polizia nel corso dell'inchiesta condotta dopo l'incidente. La vittima, Maurizio Mazzetti, abitante in via Angelo Pergola 61, aveva sottratto la moto, di grossa cilindrata, targata Roma 202873 al ventiduenne Paolo Costantino che l'aveva lasciata in sosta nei pressi d'un ristorante di viale Parioli.

Poco esperto della guida il ragazzo è andato a schiantarsi contro un muro all'angolo di via Andrea Cisalpino con piazza Galeno. Soccorso da una pattuglia di agenti è trasportato al vicino ospedale del Policlinico lo sventurato è giunto cadavere.

DICK TRACY E LA PISTOLA LASER

RIASSUNTO — Dick Tracy è di nuovo alle prese con il gangster Porky, che vuole assolutamente vendicarsi perché la sua fonderia clandestina è stata distrutta dal poliziotto. Questa volta entrerà in gioco un'arma tremenda: la pistola laser. Ma il risultato è totalmente imprevedibile.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

72 — (continua)

Nella notte ad Alba

Tre accoltellati per un sorpasso

dal corrispondente

Alba, mercoledì sera.

(g. f.) - Durante la notte scorsa ad Alba, per un sorpasso cinque persone si sono affrontate con i coltelli alla mano. L'episodio ha avuto inizio lungo la provinciale Neive-Alba quando una «Citroën», guidata dall'operaio edile Antonio Maietti, di 30 anni, residente ad Alba, in corso Canale, con a bordo due amici, Martino Aurigemma, di 24 anni, e Giovanni Scafuro, di 40, anch'egli residente ad Alba, in corso Canale, sorpassava una «Giulia».

L'autista di quest'ultima vettura, forse perché il sorpasso era stato un po' azzardato, faceva ai Maietti alcuni gesti volgari. L'operaio, risentito, giunto all'incrocio con la statale 231, in località Vaccheria, bloccava la «Giulia» e minacciava l'autista ed il suo compagno di viaggio, soccorsi dai suoi due amici.

La «Citroën» ripartiva poi a tutta velocità verso Alba e si fermava in corso Italia, presso l'albergo «Langhe». Poco dopo, sopraggiungeva la «Giulia», i cui occupanti, riconosciuti i tre aggressori, bloccavano l'auto e si avventavano sui tre con i coltelli alla mano. Ne nasceva una rissa, dopo di che gli occupanti della «Giulia», rimasti sconosciuti, salivano sulla loro auto e fuggivano.

..dal 1905..
PASTA del "CAPITANO,,
dott. Ciccarelli

DENTI BIANCHI

LETTI PEPINO

Via Palmieri 60 - tel. 753.416

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi trapianti e rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo completo, disecca duroni e calli sino alla radice. Con Lire 500 vi liberate da un vero supplizio. Per calli e duroni ratto la pianta dei piedi si applica meglio la pomata nel tubo da L. 350. Questo nuovo calliluge INGLESE si trova nelle Farmacie.

Le sfilate di moda a Parigi

Ora si veste "alla russa,,

Abiti ampi e svolazzanti, con gonne al polpaccio - Scompaiono i pantaloni - Ricami di perle per la sera

Un modello da sera di Lola Prusac (Telefoto « Ap »)

dal corrispondente

Parigi, mercoledì sera.

Giornata più calma nella *sui giorni* della moda. Oggi, come i corridori che, in certe ore, quasi *sonnecchiano* pur continuando a girare sulla pista, gli esperti convenuti a Parigi per assistere alle sfilate hanno un po' di respiro. Tre nomi soltanto, infatti, sono in programma: Guy Laroche, Jean Patou e Griffe, oltre a un ricevimento di Jean-Louis Scherrer che festeggia la sua vittoria in tribunale contro la società *Parures et créations* con la quale era parzialmente associato e che vendeva con la sua marca anche abiti che egli non aveva eseguito.

Delle sfilate in programma oggi, il protagonista più noto è Jean Patou il cui modellista dichiara: *« Tutto è questione d'ambiente e di personalità, piuttosto che di lunghezza.* Però la sua lunghezza è al punto ormai considerato giusto, il polpaccio, con gonne spiccate che scoprono tuttavia le gambe. La vita è spesso sottolineata, al suo posto o leggermente più in su. Molte cinture, e larghe. Le spalle sono strette, con maniche lunghe (ma c'è qualche vestito senza maniche per le donne che hanno belle braccia); bavero alto, detto *« a tubo »*, aderente al collo. Per la sera, Jean Patou propone abiti ricamati di perle, che Michel Goma chiama *« l'illusione »*, o di paglliuzze che hanno i vivi colori di una tela di Matisse.

Guy Laroche ha due linee alla base della propria collezione: una, detta *« contadina russa »*, a causa degli abiti ampi, svolazzanti; l'altra che si armonizza coi pantaloni e gli stivali. Molte pieghe, vita alta, abiti ricamatissimi per la sera, presentati soprattutto da una bella fanciulla di 23 anni, Marie Christine, alta un metro e settantadue, che prima di fare l'indossatrice è stata attrice ed assistente di un regista alla Scala di Milano.

Infine, Jacques Griffe. Segue la linea generale, con lunghezza al polpaccio, vita non sottolineata, piuttosto alta, una certa ampiezza ma non troppo, ed assenza quasi assoluta di pantaloni.

l. m.

FERMENTO DI VITA SULLE SPIAGGE E NEI NIGHTS

La Versilia l'è dei giovani

L'esuberanza dei ragazzi straripa dappertutto - Quando si è in mare bisogna stare attenti ai « mosconi », ai « gommoni » e alle barche d'ogni genere guidati con spericolatezza - Per i tranquilli resta la risorsa del bagno di mezzanotte - Molti i calciatori in vacanza sino alla fine di luglio

Scherzi con l'acqua in un porticciolo della Riviera ligure (foto Moraglia)

dal nostro servizio

Viareggio, merc. sera.

Sono arrivati i « vip pallidi » a dare il cambio ai primi villeggianti, che, terminato il periodo di ferie, tornano a casa. Così la spiaggia versiliese si è trasformata in questi giorni in una immensa tavolozza: i tassì neri sono rappresentati dai fortunati bagnanti abbronzati e felici di essere al mare da tanto tempo; quelli bianchi, invece, dai nuovi arrivati, che si vergognano un po' a scendere in spiaggia, anche se, facendo uso di oli e pomate, cercano in qualche modo di cancellare al più presto il candore di una pelle esposta al sole di luglio per la prima volta.

Siamo finalmente entrati nel periodo cosiddetto dell'alta stagione. Agosto è vicino e da ogni in poi trovare un posto lungo queste spiagge sarà difficile, se non impossibile. Tuttavia, almeno per il momento, l'estate 1970 trascorre in Versilia senza troppi sussulti. A parte l'intensa vita mondana, caratterizzata dai grandi spettacoli inclusi nei cartelloni dei nights e locali più conosciuti d'Europa, non c'è nessuna novità. Il premio letterario « Viareggio » è già stato assegnato, e nessuno se n'è accorto. I personaggi che anni or sono facevano scalpore hanno disertato le rive tirreniche. Le « bellezze travolgenti » o i « play boys da spiaggia » sono passati di moda. Comandano i giovani.

Barbara Kitckins, ventunenne di Londra, sulla spiaggia di Rimini si scalda con una stuefta in una giornata brumosa

Tutto, in Versilia, si snoda e vive sul ritmo imposto dalla gioventù. Si balla con orchestre chiassose e incapaci di eseguire un solo motivo tranquillo; si fa il bagno cercando di evitare i « mosconi », i « gommoni », le barche d'ogni genere che ragazzi e ragazze guidano con spericolatezza; si prende il sole con la speranza che non arrivi addosso un pallone; si cerca di riposare sulla sdraio, felici se la radiolina più vicina è stata messa al minimo; si va al ristorante periferico, magari quello posto in collina, per avere un po' di tranquillità, e ti capita, inaspettatamente, di trovarti in mezzo a un gruppo assordante di ragazzi che hanno avuto la stessa idea.

I « piccoli commenda », quelli con i « macchinoni », quelli che possono disinvoltamente firmare anche i conti più salati, organizzano tutto: gite, balli, gare, concorsi gastronomici, sfilate di miss, dibattiti sul sesso corse pazze su motocicletta che sembrano mostri supersonici, lotterie con premi strani; gli altri, i « matusa », si limitano alla partitella a carte, all'aperitivo sorbito scambiando quattro chiacchiere con i conoscenti di città o con i vecchi amici delle vacanze. E, alla sera, nei nights, ad ascoltare la diva di turno, se i giovani bontà loro, non strepitano e non fischiano, per protestare o per applaudire alla loro maniera.

Intendiamoci: c'è chi si prende la rivincita e nei più simpatici dei modi, anche perché i giovani certe cose ancora non sanno apprezzarle. Così ai « mosconi » rimane a disposizione il « bagno di mezzanotte ». E' la nuova moda per chi vuole godersi il mare in assoluta tranquillità. Col chiaro di luna il bagno è un'altra cosa, anche perché l'acqua è invitante e non c'è nessuno a disturbare. A quell'ora i ragazzi sono tutti a ballare.

Alla Bussola, alla Capannina, da Oliviero, nei locali minori l'estate mondana ha una sua vita particolare. Basta osservare i cartelloni luminosi o leggere i programmi dove ogni giorno appaiono i grandi nomi dello spettacolo. Qui puoi trovare, insieme agli habitués, attori di passaggio o il calciatore in vacanza. Rivera, Burgnich, Lodetti, Alberiosi, Gori, Rosato, Chiarugi, Rognoni, Picchi, Boniperti, Vieri ed altri sono sempre in prima fila quando canta Mina o suona Duke Ellington. Fanno atmosfera. Il luglio, ormai per tradizione, sembra riservato principalmente a loro.

Fra pochi giorni comincia vita nuova. Si entra nel clima di un'estate che ha ormai poco tempo da bruciare sul luogo delle vacanze. L'agosto è un mese tradizionalmente antimeridionalista e religioso »

Egli chiese asilo politico e, parlando successivamente con il console generale d'Italia, che era stato ammesso a visitarlo nella regione militare detta « dei Ponti » (a 40 chilometri dal Cairo), si rammaricò che le autorità egiziane non avessero preso in considerazione il suo desiderio. Espresse pure la speranza, in via subordinata, di poter essere avviato verso il Libano o l'Argentina.

Il Castro francese arrestato a Mentone

MENTONE, merc. sera.

Gilbert Castro, tesoriere della disciolta organizzazione di tendenza maoista « la sinistra proletaria », è stato arrestato a Mentone da agenti di polizia che controllavano la auto diretta verso l'Italia.

Castro era ricercato dal Tribunale di Sicurezza dello Stato per la stampa e la diffusione di pubblicazioni della sua organizzazione.

(Ansa)

Al Cairo la madre del giovane ligure che dirottò il « DC 9 »

Il Cairo, mercoledì sera

E' giunta al Cairo la madre di Gianluca Stellino, il giovane ligure che il 30 maggio scorso costrinse sotto la minaccia di una pistola-giocattolo il comandante di un « DC 9 », in servizio da Genova a Roma, a dirottare sull'aeroporto del Cairo.

La donna ha preso alloggio in una piccola pensione italiana della capitale egiziana ed è in attesa che le autorità giudiziarie della RAU le concedano il permesso di vedere il figlio. Una domanda formale in tal senso è stata inoltrata al procuratore della Repubblica dalla vedova Stellino per il tramite del consolato generale d'Italia al Cairo.

Gianluca Stellino, al momento in cui fu preso in consegna dai servizi della sicurezza militare egiziana nell'aeroporto del Cairo, disse di essere ricorso all'espediente del dirottamento dell'aereo perché non aveva i mezzi finanziari per poter venire in Egitto a studiare il *« socialismo antimaterialista e religioso »*

Per il concorso di "miss Muretto,,

È cominciata ad Alassio la caccia alle bellissime

dal nostro inviato

Alassio, merc. sera.

E' incominciata la caccia alla miss. Con l'approssimarsi del « Festival del Muretto », che, a Ferragosto, segnerà l'apice della stagione balneare di Alassio, uno dei maggiori divertimenti dei giovani in vacanza su questa spiaggia consiste nell'andare alla ricerca di belle ragazze da fare partecipare al concorso per Miss Muretto. Prima si cerca di convincere le amiche della compagnia, quelle con le quali di sì trova tutti i giorni davanti al « Roma », poi, se proprio non c'è nulla da fare, si adocchia la ragazza di qualche altro gruppo e comincia l'opera di persuasione.

C'è una specie di scommessa tacita fra i vari gruppetti di giovani tra chi riuscirà a scovare la candidata che si aggiudicherà il titolo e i numerosi premi in programma. Vi è chi, per avere meno concorrenza, non va in cerca della miss con gli attributi indispensabili a questo genere di concorso, ma sta dando la caccia ai più begli occhi, quelli che la stessa sera di Ferragosto, verranno premiati, nel quadro dell'elezione di Miss Muretto, con il trofeo messo in palio dal nostro giornale e consistente in una collana di perle.

In questo gioco, però, i giovani hanno delle temibili avversarie: si tratta delle mamme delle ragazze, quelle mamme che si stanno già dando da fare per far sì che il loro « tesoruccio » raccolga la palma della vittoria.

« Ce n'è stata una — racconta Giorgio Berrino, patron della manifestazione — *che qualche giorno fa mi ha detto: " Faccio concorrere mia figlia se mi assicura che viene eletta ". Che cosa potevo rispondere? Con le buone maniere ho cercato di farle capire che non sta a me scegliere la miss, ma alla giuria, e che, comunque, bisognava almeno che prima vedessi quello esemplare unico di bellezza femminile. Conclusione: novantanove su cento quella concorrente non ci sarà ».*

Berrino deve destreggiarsi fra mille richieste. Non tutte le mamme pretendono che la loro figliola abbia il successo assicurato in partenza, ma molte, comunque, vanno a decantare le doti della prole quasi nello stesso modo — ci si perdoni l'irriverenza — come il venditore ambulante magnifica la sua merce ai mercati di paese: *« So, magari la mia Antonella non sarà bella come la miss eletta lo scorso anno, ma ha tanta classe... »* Succede così che, quando proprio non sanno più a che cosa appigliarsi, cominciano a dissertare di doti astratte per poter vantare le qualità di eccezione nelle loro figliole.

L'elezione di Miss Muretto, dunque, sarà il *clou* del ferragosto alassino, seguita, il giorno dopo, dalla mostra di motoscafette. Vi parteciperanno (l'iscrizione è libera) tutte le industrie del settore, nonché i giovani leoni che della moto hanno fatto il loro maggior divertimento estivo. Ci saranno così Alfredo Maschi con un esemplare uscito dalle officine paterne che costa due milioni ed è ad accensione elettronica; i tre Guidotti, campioni di motonautica; l'attrice Lisa Gastoni; l'olimpionico della vela Zucchinetti; la milanesina Nuccia Cramascoli la cui competenza nel settore, dicono, è a prova di bomba. E ci sarà, probabilmente, anche Mino Agostini, il campionissimo dei centauri, che ha anche messo in palio un trofeo.

Per concludere, una serata anche per le signore che con la moto non hanno molta dimestichezza. Giorgio Berrino, dinamico organizzatore, ha preparato per loro una sfilata di moda al Roof Garden. Verrà presentata la moda autunno-inverno di Dior, Patou, Rabanne, Lanvin, sorelle Del Mare, Walter's, Baratta, Dell'Antonia, Valditevere, Rosandré. Sarà una specie di congedo dall'estate, un modo come un altro per dirsi arrivederci all'anno prossimo.

Vittorio Preve

Rifatto il fondo stradale della Cesana-Sestriere

Sestriere, merc. sera.

(p. m.) Sono iniziati i lavori di riasfaltatura della provinciale Cesana - Bousson - Sestriere. Causa il freddo ed il gelo dell'inverno scorso il fondo stradale era in cattive condizioni e la provinciale in alcuni punti era quasi impraticabile. Questa strada agevolerà in particolare la circolazione dei gitanti che verranno a trascorrere il fine settimana sia nella Valle Ripa che a Sestriere.

Percorrendo questa strada panoramica è inoltre possibile ammirare il gruppo montagnoso della Grande Rochove è stato istituito un parco-riserva nel quale in questi giorni è avvenuto il lancio di quattro stambecchi regalati dalla direzione del parco nazionale del Gran Paradiso.

Il più sanguinoso episodio dalla fine della guerra civile

A Granada la polizia apre il fuoco su operai che protestano: 3 morti

Il fatto è così grave che persino la radiotelevisione governativa ne ha dato l'annuncio - Secondo il comunicato ufficiale, i dimostranti avevano lanciato pietre e mattoni contro gli agenti: 37 di questi sono rimasti feriti - Il governatore della città: « L'ordine sarà mantenuto a tutti i costi »

dal nostro servizio

Granada, mercoledì sera.

E' avvenuto ieri il più sanguinoso incidente di natura sindacale dalla fine della guerra civile spagnola: tre operai sono stati uccisi dalla polizia.

Secondo un annuncio governativo, trasmesso dalla Radiotelevisione (e che per questo solo fatto appare chiaramente indicativo della gravità dell'episodio), 37 poliziotti sono rimasti feriti e due di essi in modo grave. Il comunicato parla di sei operai feriti, ma secondo fonti sindacali essi sarebbero in realtà non meno di venti.

La battaglia è esplosa a mezzogiorno fra gli operai edili in sciopero contro il ritardo nella firma del nuovo contratto di lavoro e la polizia. L'annuncio del governatore civile di Granada dice che gli agenti sono stati fatti segno al lancio di mattoni, sassi e altri proiettili, ma non spiega come siano stati uccisi gli operai. Secondo testimoni oculari, la polizia ha aperto il fuoco su una folla di 500 dimostranti.

« A causa della gravità dei fatti — dice l'annuncio del governatore — *è stata ordinata una inchiesta. Il comunicato deplora l'incidente ma avverte che l'ordine pubblico sarà mantenuto con tutte le misure necessarie ».*

Lo scontro è avvenuto alla periferia di Granada, davanti alla sede del sindacato degli edili, quando la polizia è intervenuta per disperdere i dimostranti. Mentre questi lanciavano pietre, dice l'annuncio del governatore, si sono sentiti *« alcuni spari » e « la ripetizione degli attacchi ha reso necessario respingere l'aggressione producendo ferite ad alcuni dimostranti, tre dei quali sono morti ».*

Secondo i testimoni oculari, le tre vittime sono state colpite al petto e allo stomaco. Due sono state identificate per Antonio Cristobal Ibanez e Manuel Sanchez Mesa; è ancora ignota l'identità del terzo operaio ucciso. In gravi condizioni si trovano l'agente Manuel Torres Burgo e il capitano di polizia Francisco Cabreras Anta.

Il comunicato del governatore lascia intuire l'asprezza degli scontri quando dice che gli operai hanno rovesciato diversi automezzi, fra cui un pullman della polizia. La battaglia non è durata più di cinque minuti.

Gli operai, circa 400 all'inizio, non si erano presentati al lavoro e in corteo erano andati a prelevare altri colleghi in vari cantieri, sollecitandone la solidarietà. Quindi, tutti in massa, si erano radunati davanti alla sede del sindacato, sedendosi a terra. A un giornalista passato di lì qualche momento prima dello scontro erano apparsi tranquilli.

Fonti sindacali hanno detto di ritenere che l'incidente non terrà la violenta reazione degli edili, e non solo quelli di Granada.

(Associated Press)

Al Cairo la madre del giovane ligure che dirottò il « DC 9 »

Il Cairo, mercoledì sera

E' giunta al Cairo la madre di Gianluca Stellino, il giovane ligure che il 30 maggio scorso costrinse sotto la minaccia di una pistola-giocattolo il comandante di un « DC 9 », in servizio da Genova a Roma, a dirottare sull'aeroporto del Cairo.

La donna ha preso alloggio in una piccola pensione italiana della capitale egiziana ed è in attesa che le autorità giudiziarie della RAU le concedano il permesso di vedere il figlio. Una domanda formale in tal senso è stata inoltrata al procuratore della Repubblica dalla vedova Stellino per il tramite del consolato generale d'Italia al Cairo.

Gianluca Stellino, al momento in cui fu preso in consegna dai servizi della sicurezza militare egiziana nell'aeroporto del Cairo, disse di essere ricorso all'espediente del dirottamento dell'aereo perché non aveva i mezzi finanziari per poter venire in Egitto a studiare il *« socialismo antimaterialista e religioso »*

Egli chiese asilo politico e, parlando successivamente con il console generale d'Italia, che era stato ammesso a visitarlo nella regione militare detta « dei Ponti » (a 40 chilometri dal Cairo), si rammaricò che le autorità egiziane non avessero preso in considerazione il suo desiderio. Espresse pure la speranza, in via subordinata, di poter essere avviato verso il Libano o l'Argentina.

Qualche speranza per i 23 a bordo

SOS dell'aereo russo scomparso nell'Atlantico

Il segnale ricevuto da una base Usa

KEFLAVIK, merc. sera.

Ieri è stato raccolto un « S.o.s. » dall'aereo sovietico scomparso sabato scorso con 23 persone a bordo, mentre trasportava aiuti ai terremotati del Perù. Non è chiaro se il segnale venisse dal largo della Groenlandia o dal ghiacciaio.

Il segnale raccolto dal personale della locale base americana, diceva « Sos, Sos, Aeroflot 09303, Sos », la sigla è quella dell'An-22 scomparso dopo la partenza da Keflavik (Islanda).

Le condizioni avverse del tempo impediscono per il momento di localizzare la fonte dei segnali. Un aereo americano appositamente attrezzato ha proseguito nell'esplorazione intrapresa in giornata da altri tre aerei. Una decolleti da Keflavik.

Altri sette aerei sovietici conducono ricerche per loro conto.

Le ricerche sono proseguite stamattina su tutto lo specchio dell'Oceano Atlantico fra l'Islanda, la Groenlandia e l'isola di Terranova. Le condizioni sono pessime, la visibilità è minima a causa di banchi di nuvole che ostacolano l'acqua. Il centro ricerche di Halifax, nella Nuova Scozia, ha informato Keflavik di non essere riuscito a mettersi in contatto con l'apparecchio dell'Aeroflot tipo Antonov 22 scomparso misteriosamente. Comunque non tutte le speranze sono perdute, anzi si fa strada la speranza che l'apparecchio, costretto a prendere terra in Groenlandia, abbia avuto le attrezzature radio di bordo alquanto danneggiate e non sia per ora in grado di lanciare altri segnali, oltre a quello raccolto dal personale della base americana in Islanda.

(Associated Press)

Trapiantati a 3 uomini il cuore e i reni di un morto in uno scontro

NEW YORK, merc. sera.

Una équipe chirurgica dell'Università del Michigan ha trapiantato il cuore e i reni di un giovane di 33 anni in tre pazienti.

Il cuore è stato innestato al quarantottenne Cordell Robinson, un insegnante di musica, nel corso di una operazione durata quattro ore e mezzo.

I reni sono stati trapiantati a James Bailey, di 33 anni e a Douglas Roberts, di 31 anni.

Il nome del donatore era Gary Wright, ferito mortalmente in un incidente stradale.

(Associated Press)

Troncata la carriera matrimoniale di un ottantaseienne

La zitella rifiuta di sposarlo "Ha già sepolto le mie tre sorelle,,

dal nostro servizio

BONN, mercol. sera.

Ludwig Lessig, ottantaseienne, è tenacemente attaccato alle sue idee, non abbandona mai i suoi convincimenti, specie in fatto di donne. Rimasto vedovo per tre volte, vuole risposarsi e poiché le sue tre defunte mogli erano sorelle, ha deciso di sposare l'ultima della famiglia. Si è pertanto rivolto alla quarta delle sorelle, alla cognata, e ha fatto regolare domanda di matrimonio.

Ma, inaspettatamente per lui, ha ricevuto un regolare rifiuto, Thérèse Furtner, una zitella di 67 anni, gli ha detto di no. La signorina Furtner è superstiziosa, ed è comprensibile che lo sia, comprensibile per tutti meno che per il suo « innamorato ». Questo buon Ludwig, ha detto Thérèse, ha già accompagnato al cimitero tre mie sorelle, Franziska, Irmgard, Hedweg, mentre lui è ancora vivo ». Ha aggiunto: « Non mi sarebbe dispiaciuto diventare la sua quarta moglie, ma il fatto è che temo di morire prima di lui ».

Insomma, la quarta delle Furtner non vuole fare la fine delle sue sorelle. Da notare che ci sono diciannove anni di differenza tra lei e il suo longevo cognato.

La « carriera matrimoniale » di Lessig è cominciata nel 1913, alla vigilia della prima guerra mondiale: sposò Franziska, la più giovane e la più dolce delle quattro Furtner, che aveva allora 22 anni. L'uomo la ricorda spesso: « Era sempre gelosa di Irmgard, ma senza ragione. Infatti io ho cominciato ad interessarmi di lei soltanto quando sono rimasto vedovo. Le nozze dovrarono venitidue anni ».

Irmgard, la seconda moglie, era tutto l'opposto della sorella. Molto meno « severa » con il marito, amava divertirsi e usciva spesso la sera. Quando si ammalò non volle che il medico la visitasse. « E' questo suo rifiuto che l'ha perduta », dice il vedovo. Morì di appendice perforata dopo 7 anni di vita matrimoniale.

Il giorno dopo i funerali, Ludwig Lessig scoprì di sentirsi fortemente attratto da Hedweg. La sposò, poiché, afferma, si era ormai abituato a vivere con le signorine Furtner. « Nella camera da letto tenevo le fotografie delle mie due prime mogli, ma Hedweg non era affatto gelosa ».

Dopo tre anni, anche la « terza » muore, uccisa da un camion nel centro di Monaco di Baviera. A questo punto non rimaneva, per Ludwig, che rivolgersi all'ultima delle sorelle. Ma ecco che alla vigilia delle nozze la donna si ammala e deve essere ricoverata in ospedale ed ora non vuole più sapere di nozze.

r. a.

La Simca 1000
è una vettura economica

Simca 1000 LS - 944 cmc - 120 Km/h
R.C.H. per 100 km - 6 quinti
Simca 1000 GLE e SPECIAL
1118 cmc - 142 Km/h - nove quinti e mezzo

a L. 819.000 IVA e trasporto compresi

Dal Vostro Concessionario Simca
scoprirete che è anche
comoda e robusta

CONCESSIONARIA
SIMCA
Società LINCARAUTO
Corso P. ODDONE 58 - tel 485274 - 488213

LILLA & BARONIO
borse per tutte le borse
via Garibaldi 46
p.zza Repubblica 1
tel. 518505-510017

A un mese e mezzo dal voto nascono le nuove amministrazioni

Regione: il dr. Calleri presidente Si elegge sindaco l'ing. Porcellana

L'Assemblea regionale, convocata stamane, dovrà nominare anche gli assessori (11 dc, 2 psi, 2 psu e 1 pri) - Stasera eletta la Giunta comunale

A un mese e mezzo dalle elezioni, la crisi amministrativa dovrebbe essere risolta. Stasera si elegge il sindaco di Torino e la Giunta. In giornata l'Assemblea regionale dovrebbe nominare l'organo esecutivo. Ora bisognerà lavorare, da tre mesi (per la pausa elettorale) l'attività a Torino e nel Piemonte è stata ridotta all'ordinaria amministrazione. I problemi urgono e si fanno ogni giorno più impellenti.

L'accordo per il centro-sinistra (41 seggi su 60 al Comune, 30 su 50 alla Regione) è stato raggiunto la settimana scorsa. Negli ultimi giorni i partiti hanno dovuto risolvere problemi interni di distribuzione degli assessorati. Ieri sera si è riunito il gruppo consiliare democristiano del Comune. Una seduta movimentata che si è conclusa a notte fonda.

I problemi da risolvere erano due. L'ing. Giovanni Porcellana, che sarà il nuovo sindaco, e la maggioranza del partito volevano all'assessorato all'Istruzione la prof. Vizzale. Ma la corrente «Nuova Sinistra», che fu capo all'on. Aurelio Curti, insisteva per la conferma del dr. Vinicio Lucci.

Alla fine l'accordo è stato raggiunto, fuori dal gruppo consiliare, in una riunione ristretta di capicorrente. L'on. Arnaud ha accettato per i «fanfaniani» gli assessorati all'Urbanistica (Picco) e il Lavoro (Vinciguerra). Gli amici dell'on. Curti hanno ottenuto il Patrimonio (Notaristefano) e l'Assistenza (Lucci). Gli altri assessori dc saranno: Valente (Bilancio e tributi), Fantini (Lavoro), Vizzale (Istruzione), Geuna (Tecnologico), Costamagna (Annona).

Anche nel psi sino all'ultimo ci sono state difficoltà per la richiesta della sinistra «lombardiana» di un assessorato per l'arch. Astengo. Ma poi si è deciso di confermare le nomine già fatte dal direttivo e dal gruppo: Maida (Igiene), Carlì (Viabilità), Moretti (Turismo). L'on. Secreto sarà vice-sindaco.

Dal psi al psu. I socialdemocratici avranno la carica di pro-sindaco per l'on. Magliano, che sarà anche assessore alle Aziende municipalizzate. Ma per accettare la nomina dovrà attendere una deroga dalla direzione nazionale alla disposizione secondo cui i parlamentari psu non potrebbero assumere incarichi amministrativi nelle città capoluogo di provincia. E' comunque probabile che l'ottenga, anche perché le sue eventuali dimissioni da deputato porterebbero in Parlamento la deputessa Frida Malan (psi), dato che nel '68 i due partiti erano uniti. Gli altri assessori psu saranno: Miglia no (Lavori pubblici), Nobile (Economato) e Meda (Stato civile).

Infine il pri. L'assessore repubblicano sarà il dr. Silvano Alessio della direzione nazionale del partito, capolista alle elezioni. Avrà il Personale e il Decentramento, uno degli assessorati considerati di «prima categoria» (come l'Assistenza, l'Istruzione, i Lavori pubblici e le Aziende municipalizzate).

L'Assemblea regionale è stata convocata per stamane alle 10 dal presidente avv. Vittorelli: all'ordine del giorno l'elezione della Giunta. La presiederà il dr. Calleri (dc), presidente della Cassa di Risparmio. Gli assessori saranno 11 dc, 2 psi, 2 psu e 1 pri. I socialdemocratici hanno ottenuto la vice-presidenza che toccherà al dr. Benzi. Il Consiglio regionale, che si riunisce anche nel pomeriggio, deve nominare i revisori dei conti e la commissione per lo studio di una borsa di statuto. La seduta continuerà nei prossimi giorni.

Violenze ieri sera a Beinasco

Con una frusta d'acciaio aggrediscono i passanti

Danneggiato anche un ristorante - Tra i feriti un consigliere comunale

I due arrestati: Gemino Ludu e Salvatore Fiore

I dipendenti di un'impresa edile, ieri sera, dopo aver consumato uno spuntino e abbondantemente bevuto, hanno devastato un ristorante e aggredito numerosi passanti mettendo a soqquadro il centro di Beinasco. Anche un consigliere comunale che cercava di fermarli, è stato picchiato a sangue.

I responsabili della rissa — cui era presente anche un gruppetto di manovali marocchini — sono stati arrestati dai carabinieri. Sono entrambi sardi, originari di Anela di Sassari: l'appaltatore edile Salvatore Fiore, 32 anni, abitante a Trana in borgata Osseglio con la moglie, e Gemino Ludu, suo dipendente, 28 anni, residente a Rivalta in regione Tetti Francesi, via Trieste 10.

Alle otto di ieri sera si sono incontrati con quattro manovali marocchini, dipendenti della stessa impresa, al ristorante-bar Giardino, in via Cavour. Poco prima delle dieci avevano già bevuto fino a perdere completamente la testa. Hanno insultato gli altri avventori, qualcuno ha reagito ed è cominciata la rissa. Tavoli, sedie e suppellettili sono stati distrutti con incredibile furia. Uno degli antagonisti, Salvatore Coltura, 27 anni, abitante a Beinasco in via Roma 17, è stato ridotto a malpartito.

Dopo avergli spento una sigaretta sul braccio per provocarlo, l'hanno ferito spaccandogli un bicchiere sulla testa e picchiato provocandogli gravi contusioni alle gambe ed alla schiena. Altri sono stati feriti.

Salvatore Fiore e Gemino Ludu sono poi usciti sulla via Cavour. Impugnando una lunga frusta costruita con filo d'acciaio fasciato con nastro isolante rosso, hanno aggredito i passanti.

Colpivano tutti quelli che gli arrivavano a tiro. In breve hanno fatto il vuoto. Un consigliere comunale del paese, Mario Gamba, li ha coraggiosamente affrontati, ma è stato picchiato a sangue. Nessuno ha voluto aiutarlo: decine di persone hanno assistito alla drammatica scena senza intervenire. Mario Gamba si è trascinato fino ai carabinieri ed ha dato l'allarme. I militi sono piombati a tutta velocità in via Cavour.

Sono stati bloccati sulla loro auto Salvatore Fiore e Gemino Ludu. Oltre alla frusta, erano in possesso di una grossa pistola a tamburo americana. Sono stati arrestati. L'inchiesta continua. I carabinieri sono decisi a far piena luce sulla loro attività. Frusta e pistola non sono certo armesi in uso nei cantieri dove essi lavorano.

Negozi d'abbigliamento — L'orario estivo è il seguente: apertura con prima delle 7, sospensione dalle 12,30 alle 15,30, chiusura alle 20; lo stesso orario è stato fissato anche per le cartolerie, profumerie e i negozi di articoli sportivi.

Le prove suppletive stamane per la maturità

In alcuni istituti per la maturità si sono svolti stamane esami scritti. Si tratta delle prove suppletive per i candidati che non si erano potuti presentare al primo turno per malattia o per qualche altra valida ragione. Non sono molti: una ventina divisi nei vari istituti, nei licei D'Azeglio, Gioberti, Galileo Ferraris e Segrè, alla magistrale Berti, e negli istituti tecnici e commerciali, Guarini, Castelnuovo, Burgo, San Secondo e Vittone di Chieri.

La prova di stamane è stata la seconda, diversa in base agli indirizzi di studi. L'italiano, in programma ieri, è stato invece spostato a sabato. Un presidente di Ragusa per errore l'aveva fatta svolgere in anticipo e s'è dovuto annullare l'elaborato. Le buste con il nuovo tema sono già pervenute al provveditorato che le ha recapitate ai presidenti di commissione.

Continuano intanto gli orali: oltre la metà dei candidati li hanno già sostenuti e, a quanto pare, con buon esito. I tabelloni con i risultati dovrebbero essere esposti a partire dal 29 luglio. Fa eccezione l'istituto agrario dove i candidati sono soltanto 43 (di solito ogni commissione deve esaminare più di 70 allievi). Al Bonafous si conta di comunicare i risultati sin da sabato prossimo.

Spari a Nichelino contro il Municipio

Un intero caricatore è stato esploso la notte scorsa contro il comune di Nichelino. Poco dopo mezzanotte un'auto si è fermata in via Vittorio Veneto, di fianco al Municipio. Un uomo si è sporto dal finestrino, ha sparato sette colpi in rapida successione, colpendo il muro e mandando in frantumi il vetro di una finestra.

Sul posto i carabinieri hanno trovato sette bossoli calibro 7,65, e alcuni proiettili schiacciati. E' la terza volta che sconosciuti sparano nella notte a Nichelino.

Spari a Ragazza di 17 anni scomparsa da 3 giorni

Una ragazza di Lessolo, Giuseppina Nicoli, 17 anni, è scomparsa da casa da lunedì mattina. Era uscita alle 7,30 per recarsi al lavoro presso un piccolo maglificio di Cascinette. La sera i genitori non vedendola rincasare iniziavano le ricerche presso parenti ed amici e, non avendo i loro tentativi, denunciavano la scomparsa della giovane ai carabinieri. Le ricerche dei famigliari sono proseguite ieri e stamane, ma senza nessun risultato.

"Porti un milione sulla scalinata della Gran Madre,,

Ricatto alla signora De Coster processati stamane 3 giovani

Minacciavano di rapirle i due figli, Edmondo (5 anni) e Anna (3 anni) - Due furono catturati dagli uomini della Mobile, il terzo, forse il mandante, riuscì a sparire

La sessione feriale del Tribunale ha incominciato stamane il suo lavoro con un processo contro tre giovani, imputati di tentata estorsione ai danni della professoressa di matematica Graziella Perosino, 30 anni, moglie di Giovanni De Coster, contitolare della fabbrica di cioccolato di via Montebello 25. Due erano a piede libero: l'ex marinaio Marco Mannai, 25 anni, da Cagliari, abitante in una pensione di Milano, e Luciano Cannizzaro, 31 anni, anche lui abitante a Milano, titolare di un laboratorio fotografico in piazza Gobetti. Un terzo complice, Pietro Corona, è latitante. I primi due furono arrestati dalla squadra mobile e dopo qualche mese di carcere il magistrato concesse loro la libertà provvisoria. Sono difesi dagli avvocati Delgrosso, Gabri e Bergonzi di Milano; la signora De Coster si costituisce parte civile con l'assistenza degli avv. Giancludio Andreis e Dodero.

La signora Graziella con il marito, l'industriale De Coster

La signora De Coster, ai primi di ottobre dell'anno scorso, riceveva una telefonata di un uomo: «*Prepari un milione che poi ci passeremo secondo le nostre istruzioni: in caso contrario la rompiamo i bambini*». La signora, angosciata, telefonò al marito in fabbrica, il quale pensò subito di allontanare i figli — Edmondo di 5 anni e Anna di 3, — mandandoli in un paese della provincia. Alcuni giorni dopo, un'altra telefonata. Risponde al telefono la domestica Maria Derio, 25 anni: «*Domani mattina deve portare altri 10.30 il milione con sé: lei sosterà sulla gradinata della Gran Madre di Dio, uno le si avvicinerà e lei consegnerà il plico. Non chiami la polizia*».

Giovedì mattina, 9 ottobre, la signora De Coster si reca all'appuntamento. La polizia è stata avvisata: alla Gran Madre, agenti vestiti da frati e altri che si fingono ignari passanti, controllano la situazione. La signora viene avvicinata da un uomo che le chiede il denaro. Ma la professoressa non ha nulla, perché così ha disposto il dott. Montesano. Dice allo sconosciuto: «*Non potevo portare tanto denaro nella borsetta, mi segua fino a casa e glielo consegnerò*». Risponde lo sconosciuto: «*Non faccia la furba, a casa sua non vengo. L'aspetto alle 12,30 al Monte dei Cappuccini*».

La polizia non agisce perché vuole sorprendere i malviventi sul fatto. All'appuntamento delle 12,30 la professoressa giunge con un pacchetto in mano, ma nessuno si fa vivo. A casa, più tardi, riceve una telefonata: «*Alle 16,30 alla Gran Madre*». Questa volta lo sconosciuto si avvicina alla signora che stringe sotto il braccio un pacchetto di carta e glielo consegna. In quel momento si fa avanti il dott. Montesano che blocca il malvivente. Un complice, dal bar della piazza, ha seguito tutta la scena, esce di corsa e fugge. Due agenti lo immobilizzano senza difficoltà: in questura i due sono identificati per il Mannai e il Cannizzaro.

Le indagini successive portano all'incriminazione di Pietro Corona, che forse è il mandante. E' colpito da ordine di cattura ma riesce a far perdere le proprie tracce. Stamane proprio a mezzo del Corona il processo è stato rinviato. Il suo decreto di citazione reca una nullità.

Due imputati: Marco Mannai e Luciano Cannizzaro

Multato finisce in carcere per oltraggio

Un giovane operaio, che viaggiava sulla sua «500» con i fari spenti, per non pagare la multa, è finito in carcere per oltraggio. E' accaduto ieri sera verso le 21,30 a Giuseppe Saverino abitante con la moglie di 17 anni (si è sposato soltanto quattro mesi fa) in via Vanchiglia 32.

Stava tornando a casa. Una pattuglia del pronto intervento dei carabinieri ha visto la vettura con le luci spente e la ha fermato. Il giovane ha subito contestato la contravvenzione e quando i carabinieri gli hanno domandato se voleva pagarla si è rifiutato. Mentre il vice brigadiere al comando della pattuglia compilava il verbale, Giuseppe Saverino ha cominciato a bestemmiare. Il milite gli ha fatto presente che se continuava sarebbe stato costretto ad elevargli un'altra contravvenzione.

A questo punto l'operaio ha mormorato insulti nei confronti dei carabinieri. «Sta zitto — gli ha detto un altro milite — sta zitto». «Perché devo star zitto?», ha risposto ad alta voce il Saverino. «State dei ladri». A questo punto i carabinieri lo hanno arrestato.

— Il palermitano Gianni Livigni, 21 anni, lungo Dora Siena 12, è stato arrestato per furto d'auto. Verso le 19,30, la «500» rubata a Domenico Bolzano in via XX Settembre 80, percorreva il lungo Dora nei pressi dell'ospedale Maria Adelaide quando a bordo il ciascun Due vigili urbani motociclisti l'hanno fermato per contestargli le infrazioni al Codice. Hanno così scoperto il furto d'auto.

Donna investita e uccisa da un pullman in prova

Alle 11 in corso Grosseto - La vittima è ancora sconosciuta - Dimostra circa 60 anni, tornava dalla spesa

Una donna che tornava a casa dalla spesa è stata investita da un autobus dell'Atm ed è morta, schiacciata contro un palo. La sciagura è avvenuta alle 10,45, in corso Grosseto angolo via Lulli. Alla guida dell'autobus era un operaio dell'azienda, Orlando Rizzato, 45 anni, corso Unione Sovietica 584. L'autobus era ancora in prova: più lungo del normale (dodici metri), appartiene a un gruppo di automezzi nuovi che non sono ancora stati immessi in servizio di linea. Stava trasferendosi dal deposito di Venaria a quello di corso Tortona.

La donna non è ancora stata identificata. Dimostra una sessantina d'anni, ha i capelli bianchi, era vestita di nero. Con la borsa della spesa e un altro sacchetto. Era ferma all'angolo di via Lulli, che è priva di marciapiede. Proprio in quel punto c'è un vecchio palo della luce.

Il pullman stava svoltando. Evidentemente l'autista non si è accorto della donna ferma in attesa e non ha calcolato bene la manovra. Una delle ruote posteriori l'ha agganciata e l'ha stritolata contro il palo, trascinandola poi per qualche metro. Quando i passanti che avevano assistito alla tragedia, sono accorsi a portarle aiuto era già morta.

Sul posto è accorsa una squadra di vigili urbani e si è radunata molta gente. La morta era senza documenti e invano i vigili hanno cercato nei negozi vicini, dove aveva fatto la spesa, qualcuno che la conoscesse. D'un tratto tra la folla si è fatto strada un giovane che, non appena ha scorto il cadavere, è scoppiato a piangere gridando: «*E' mia madre*». Poi è crollato svenuto.

Quando è rinvenuto, facendosi coraggio, è tornato a guardare il cadavere ed ha constatato che si era sbagliato. Era però tanto angosciato che è stato di nuovo colto da malore.

Lions Club — Stasera alle 20,30 all'Ambasciatori riunione dei soci della sezione Torino-Castello; in assemblea generale sarà discusso il programma di attività per i prossimi mesi.

Giunta — Il nuovo sindaco cav. Erminio Miletto (dc), ha prestato giuramento ieri nelle mani del Prefetto.

Svaligiati gli uffici del sindacato Snai

Gli uffici del sindacato degli ambulanti Snai è stato messo sottosopra stanotte dai ladri. Hanno sfasciato cassetti e tavoli ed hanno portato via ventitremila lire, «Ma non volevano quei soldi — ha detto nella denuncia alla polizia il segretario del sindacato, Frau — cercavano documenti [illegible] che le tengo sulle irregolarità nei mercati. Tempo fa le avevo resa pubbliche ed era stato minacciato».

echi di cronaca

tappezzeria in carta applicatela da voi

Acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con tutte le istruzioni necessarie per l'applicazione.

tappezzeria in carta applicatela da voi

I nuovi tipi della nostra produzione ed i nuovi arrivi dall'estero sono a vostra disposizione con tutte le istruzioni necessarie per un'applicazione rapida e facile. Direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125.

TV tecnici TV chiamate Rossini 870.439

Esperti sistemi, riparano subito a domicilio il vostro televisore.

elettricista urgente? telefono 296.949

Chiamate il soccorso elettrico per riparazioni e modifiche al Vostro impianto elettrico.

la TV non funziona? tel. 251.677 - 296.949

277.575, la Or.Te.S. Bertaral o ripara subito o concede un TV portatile in prestito.

antifurto Potent

per alloggi, ville negozi, uffici. Per informazioni telef. 296 310

TV da riparare? Chiamate Santaspirito 760.111

595.879 Tecnico TV esperto mo. Ripara subito a domicilio.

segreterie telefoniche Zettler

senza limite di tempo. Installazioni immediate. Per acquisti, dimostrazioni, noleggi: tel. 933.728. Via Montevecchio 3 - Torino.

TV riparazioni fidate! Telefidex telef. 310.155

Servizio ecker a domicilio Torino, dintorni, feriale e festivo Accurati lavori ogni [illegible]

SALA della PARRUCCA

da PINO

VIA MIGLIETTI, 4

Telefono 480.946 - Torino

Vasto assortimento di Parrucche e Toupé estivi da L. 15.000 in su

(capelli italiani al 100 %)

Frontini e parrucchini estivi da [illegible] da L. 25.000 in su

Visitateci senza impegno

PINO - Via Miglietti, 4

temperatura di oggi

massima +22
minima +17,7

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. minima (notturna) 19,1; ore 8, 19; press. 711,0; umidità 83%. Cielo nuvoloso. Previsioni: nuvolosità variabile con qualche precipitazione, visibilità [illegible], venti deboli, temp. stazionaria. Temperat. a Caselle: massima 22,8; minima 12,2; ore 8: 19,8.

i lettori ci scrivono

Vetri, autobus e delinquenti

«Mi permetto di accennare ad alcuni fatti e obiettivi:

«1) In merito alla campagna "Torino pulita": i cristalli delle porte d'ingresso dell'edificio di piazza S. Giovanni 5, dove siscritto: Città di Torino - Ufficio tecnico dei LL.PP. portano in permanenza un antiume scolare di mani e di impronte digitali, che obbligano una persona ad usare i guanti o a lavarsi le mani subito dopo averle toccate. Andare a vedere per credere. Due anni or sono feci all'interno osservazione sullo schifo che suscitava tale spettacolo. Mi dissero che la pulizia dei cristalli era compito della impresa di riscaldamento che li pulisce due volte all'anno. Le continue comitive di stranieri che passano nella piazzetta "una volta" bellissima, rimarranno incantati. Vogliamo fare una colletta per pagare dieci minuti di pulizia al giorno?

«2) All'incrocio di via Maria Vittoria con via Carlo Alberto l'autobus 61 svolta, e dalle quattro alle venti volte al giorno incontra macchine in senso vietato proprio nel giro. Quindi arresti, manovre a marcia indietro, clacson, colonne di veicoli bloccati e ancora clacson. Questo tutti i giorni da settimane, mesi, anni, secoli... Ora poiché le multe non servono ad eliminare il fatto, e inoltre di sera dopo le ore 20 non esistono nemmeno le multe, vogliamo anche qui fare una colletta perché l'Assessorato al traffico possa spendere cinquemila lire per la posa di una piccola segnaletica su cui sia scritto: «Qui svolta l'autobus. Non mettere le macchine in sosta!»?

«3) Nuovamente la polizia corre dietro a criminali liberati dalla amnistia, gli stessi identici criminali che avevamo già ricorso prima, e che ora deve rincorrere per la seconda volta. Ci si lamenta della insufficienza delle forze di polizia, e poi si fornisce questa di un doppio lavoro. Invece di pensare delicare alle "nuove leve" ed al normale incremento di delinquenza, essa è costretta a rincorrere degli stessi individui che con grande fatica e dispendio di tempo e denaro aveva conseguito alla "Cittadella". Non è ciò scoraggiante, demoralizzante? Vogliamo formare una Associazione delle vittime delle amnistie? Queste vittime possono chiedere i danni ai deputati che hanno votato e votano le amnistie ogni due o tre anni? Non sarebbe ora che si usasse un poco di clemenza anche per gli onesti, o almeno per i non schedati, piantandola con le amnistie le quali non sono altro che incoraggiamento al delinquere?».

Alberto Gilardi

Pedone in Svizzera

«Con queste poche righe vorrei solo far riflettere su quanto mi è capitato l'altro giorno e quindi come sia sempre d'attualità e valido il vecchio detto: "Tutto il mondo è paese".

«Non intendo assolutamente difendere i sistemi del nostri uffici pubblici: saprete quelli della ospitale Svizzera. Arrivato al confine in periferia di Ginevra, dovevo entrare per restarvi al massimo un'ora, avendo smarrito la carta verde chiesi il rilascio di un'altra col pagamento della relativa tassa. L'impiegato (capo ufficio) pretendeva il ritiro di circolazione che io non avevo ancora perché la macchina era nuova un mumlo di regolare "Foglio di via" e targa definitiva.

«Per farla breve, dopo discussioni e spiegazioni potei entrare... a piedi. Tra l'altro poi sono venuto a conoscenza che col pagamento della tassa ed il possesso del relativo documento non si è per niente assicurati. Prego di scusare per il disturbo, e porgo distinti ossequi».

Dante Boschetti da Cavaglià

Elezione Ordine Ingegneri di Torino

Avviso agli iscritti che ANCORA NON HANNO VOTATO

Ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del D.L.L. 23 novembre 1944, n. 382, si comunica agli iscritti che l'Assemblea Elettiva in seconda convocazione, proseguirà nei giorni ed ora sotto indicati:

MERCOLEDI' 22 luglio, dalle ore 18 alle 21,30
GIOVEDI' 23 luglio, dalle ore 18 alle 21,30
VENERDI' 24 luglio, dalle ore 10 alle 13
LUNEDI' 27 luglio, dalle ore 18 alle 21,30

FIORI LUIGI

VIA PO 2

continua la grande vendita estiva di fine stagione

bauli - valigie
sacchi
e valigie armadio
borse estive di paglia
e di tutti i tipi
guanti
minuterie

ISTITUTO
BERTOLA

VIA PO, 8 - Telefono 542.549 - 541.421

Dal 1887 al servizio della scuola

Corsi diurni e serali di recupero e abbreviazione per ogni tipo di scuola

CONSULENZA SCOLASTICA GRATUITA

JAGUAR 3,8 blu 1967 lire 750.000; MERCEDES Pagoda blu 1966 revisionata a nuovo, garanzia 6 mesi L. 2.800.000; FERRARI GTB 4 1968 dicembre, argento, splendide condizioni, giri: nastro stereo. MERCEDES 250 CE coupé, iniezione cambio automatico, vetri azzurri, aprile 1970; MERCEDES 300 SE automatic 1964, ottime condizioni. BMW 2000 argento metallizzato 1967; Moto BSA Roket una settimana di vita, nuova. Informazioni, prove, dilazioni di pagamento, presso:

FRANSCAR - CORSO VITTORIO EMANUELE, 208 - TELEFONO 758.282.

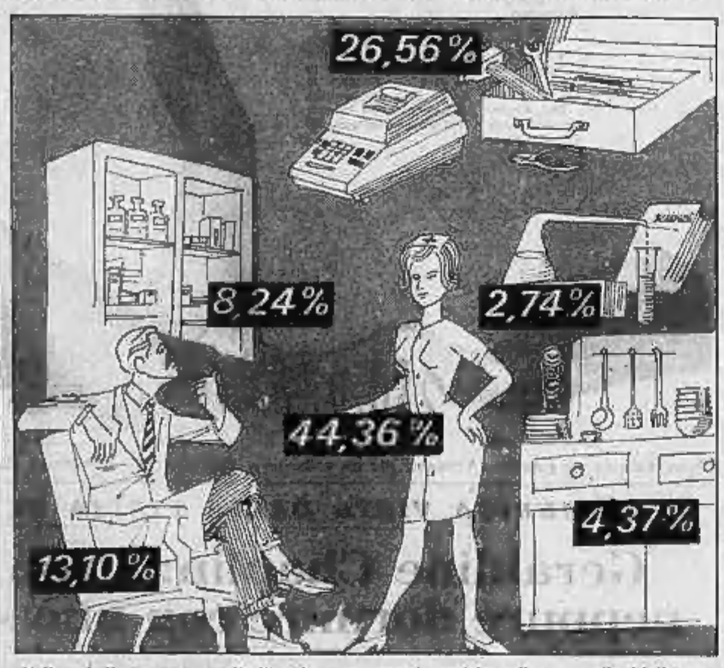
Costa di più, gli ospedali incassano di meno

Il «caro-malato»

La drammatica situazione delle amministrazioni ospedaliere - Un ricoverato costa alle Molinette 12.256 lire al giorno, 10.100 al Mauriziano, 10.090 al Santa Croce di Moncalieri - La spesa più forte è quella del personale (che incide per il 40-50 per cento della retta) - Le mutue non pagano: il Mauriziano, fino al 20 luglio, su 1 miliardo di lire di crediti aveva ricevuto solo 1 milione e mezzo

Gli ospedali sono in crisi, le mutue non pagano. La situazione si ripete periodicamente da anni. Ogni tanto interviene lo Stato versando nelle casse cronicamente vuote degli enti assistenziali 300 o 400 miliardi; dopo qualche mese tutto è come prima. «Non solo — dicono gli amministratori degli ospedali — quei soldi noi non li vediamo. Le mutue, quando li hanno, pagano una piccola parte delle rette, poi si dimenticano completamente di noi».

«Abbiamo anche minacciato di non accettare più i malati — dice il rag. Marino Ferraris, segretario del Santa Croce di Moncalieri — ma sanno benissimo che non lo faremo mai: per noi diventerebbe un caso di coscienza. Come si fa a dire che un malato va ricoverato d'urgenza o un altro no? Senza contare che saremmo responsabili di fronte alla legge di qualsiasi conseguenza possa avere il nostro rifiuto».



Nella tabella le percentuali d'incidenza per ogni servizio sulle rette alle Molinette

Quanto costa un malato all'ospedale? Quali sono le voci del bilancio che incidono di più sulle rette e in quale misura? Da un'inchiesta fatta alle Molinette, al Mauriziano e al Santa Croce di Moncalieri abbiamo potuto stabilire nei particolari i diversi costi ed anche la ripartizione delle amministrazioni di fronte all'insolvenza delle mutue.

All'Ospedale Maggiore S. Giovanni Battista (che comprende Molinette, Astanteria Martini, San Giovanni, Martini Vecchio, S. Vito) la retta chiesta alle mutue è approvata dall'autorità tutoria è ancora di 7500 lire, ma un ammalato costa 12.256 lire al giorno (detraendo anche l'utile che viene dai ricoveratti non assistiti che pagano direttamente). Su questa cifra incidono separatamente: il personale per 5960,66 lire (48,36 per cento), i medici per 1760 lire (13,10 per cento), i medicinali per 1106,9 (8,24 per cento). Seguono il vitto, le spese scientifiche e tutta una serie di voci di manutenzione, amministrazione e interessi passivi sui mutui. I posti letto sono 3650, i dipendenti 2618 (730 in più dell'anno scorso).

Difficile situazione anche al Mauriziano. Come in tutti gli altri ospedali quest'anno i costi sono saliti di molto (contratto del personale, caro-vita ecc.). Ma appena verrà approvata la legge che abolisce i compensi fissi per le prestazioni speciali dei medici (i sanitari riceveranno uno «stipendio globale»), ci sarà senz'altro un «caro-rette». «La cifra — dice il direttore generale dell'Ordine, dr. Gay — dovrà essere aumentata di almeno il 20 per cento».

La diaria sino all'anno scorso era di 7150 lire. Nel '70 (ma deve ancora essere approvata) è stata portata a 10.100 lire. Questo rincaro è dovuto all'aumento del costo della vita (138,70 lire), dei stipendi e del personale (250,25), delle terapie (237,09), del contratto Fiaro (164,45) e infine all'applicazione dell'accordo regionale con i dipendenti, che incide sulla retta per il 32,75 per cento (2341,64 lire). In totale (considerando anche un saldo attivo delle altre voci dell'Ordine, da detrarre) l'aumento è di 2950 lire.

«Con questo diario — dice il dott. Gay — sulla carta ci sarebbe il pareggio. Non è così per colpa delle mutue. Dal 1° gennaio nel corso gli enti assistenziali ci devono un miliardo di lire per prestazioni non ancora state (per il resto le mutue non hanno riconosciuto, ricorrendo in Consiglio di Stato, gli ultimi aumenti delle rette). Ebbene abbiamo ricevuto fino al 20 luglio un milione e mezzo di lire dal Comune di Torino per alcuni malati poveri! Ieri, finalmente, l'Inam ha anticipato il versamento di 185 milioni. Ma è niente, perché occorrono immediatamente liquidità delle nostre necessità di cassa».

«Inoltre — continua il dott. Gay — gli interessi passivi che continuiamo a pagare lievitano sempre di più sulle rette. Senza contare che la Cassa Nazionale Conguaglio, che dovrebbe pagare la metà dei composti fissi assegnati ai medici, ci deve 490 milioni. Nel '67, quando è stata istituita, ha fatto un versamento di 125 milioni di lire. Poi più niente».

Da due grandi ospedali «regionali» ed uno «zonale», il Santa Croce di Moncalieri. Qui il malato costa 10.090 lire al giorno (6822,31 per il personale non sanitario; 2935,84 per i medici; 779,07 per medicinali; 193 per il vitto; 614,8 per interessi passivi sui mutui ecc...). I dipendenti sono 173, i medici 32, i posti-letto 256. L'Inam riconosce una retta di 6700 lire, l'ospedale ne ha chiesto 9329, ma l'ente previdenziale è ricorso al Consiglio di Stato. «Se volessero — dice il segretario amministrativo — in un anno la vertenza sarebbe chiusa. Invece tutto è fermo e noi aspettiamo ancora ingenti saldi dagli enti mutui».

«La stessa storia — continua il rag. Ferraris — è con la Cassa Nazionale Conguaglio che ci deve 120 milioni. Abbiamo scritto, sollecitato, implorato. Non ci degnano nemmeno di una risposta. Qui stiamo andando alla deriva. La banca ha detto che non ci farà più anticipi, ora d'altra parte dovrà pur darci qualcosa, altrimenti ci chiuderà. Vorrà dire che andremo a chiedere soldi in ginocchio».

Questa la situazione. I malati costano parecchio, ma gli ospedali sarebbero disposti, in un periodo transitorio, a ricevere anche qualcosa di meno di quanto dovrebbero avere dalle mutue. La loro più impellente necessità, la spiega il dott. Gay del Mauriziano: «Dobbiamo avere dei liquidi in cassa, anche non molti, ma sufficienti a far fronte ad alcune spese principali e agli interessi. Questo è assolutamente necessario e bisogna risolverlo subito. Poi si potrà discutere il sistema mutualistico e trovare la migliore».

Pier Michele Girola

Una corsia delle Molinette: la mancanza di soldi in cassa non permette migliorie

donne confidenziale

oggi festeggiamo

S. Maria Maddalena (protettrice di Marsiglia, dei guantai e dei profumieri); S. Gualtiero (o Walter).

OGGI mercoledì 22 luglio: il Sole è sorto alle 5,30 e tramonta alle 20,43. La Luna si trova nel quarto giorno dopo il Plenilunio.

La bibita che nutre

Come dissetarsi senza "gonfiarsi,, d'acqua

Certo, è più facile aprire il frigorifero, stappare una bottiglia e versare una bibita nel bicchiere. Quasi un riflesso condizionato. Non viene neppure in mente che proprio in estate quando si beve di più (e spesso troppo) non ci si deve gonfiarsi di acqua zuccherata gassata e appetitosamente colorata con E 110 o E 915. Prodotti che non sono nocivi o, come dicono gli allarmisti «fanno venire brutte malattie».

Le bibite in bottiglia, se di marca sono igienicamente pure, non contengono batteri né portano malattie. Insomma non fanno male, ma è anche certo che non bisogna abusarne. Uno si sente più gonfio alla fine della giornata e, a lungo andare, ingrassa. Le calorie ingerite sono moltissime e non bisogna lasciarsi ingannare dalle bibite amarognole come il delizioso chinotto (ora tornato di moda) o la bellissima «aranciata amara» che si beve soprattutto per il colore. Qui il zucchero ce n'è quanto nelle bibite che sembrano più dolci, se non di più per coprire il gusto troppo amaro delle essenze.

In estate è necessario bere per compensare la perdita di acqua che disidrata l'organismo per l'abbondante traspirazione. Ridratarsi non significa però gonfiarsi come una mongolfiera. Poiché col caldo si diventa disappetenti, sarà più intelligente nutrirsi bevendo, ingerendo cioè anche vitamine, sali minerali e proteine, indispensabili elementi antistanchezza, sotto forma di rinfrescanti e deliziosi bicchieri di bevande fresche.

Si beve un minestrone

Il cocktail di verdure. Si tratta di un vero e proprio «minestrone» ricchissimo di vitamine, con il vantaggio che, non essendo i legumi cotti, non hanno perso nessuna delle proprietà disteriche. Si mette nello spremi-verdure mezzo chilo di carote appena colte, un pomodoro maturo, un etto di cuore di sedano, una manciatina di prezzemolo. Si versa il succo in quattro bicchieri, salando e aggiungendo dadini di pomplemo o il succo stesso e si guarnisce con una fettina di limone a cavalcioni del bicchiere.

Succo di cetrioli: mettere nel mixer due cetrioli freschissimi e sbucciati, il succo di due ananas, un pizzico di foglie di aneto, un pizzico di sale e quattro cubetti di ghiaccio. Mescolare bene il tutto e versarlo in quattro bicchieri da cognac. Spruzzare con pepe bianco.

Rinfresco messicano. In Messico lo bevono a tavola, per accompagnare i piatti piccanti ma noi lo preferiamo come «merenda rinfrescante». Spappolare con un cucchiaio tre etti di fragole, assieme a un po' di zucchero. Aggiungere il succo di un limone e un vasetto di yogurt. Diluire con acqua e ghiaccio.

Un pasto liquido

Quasi un pasto: questo cocktail è completo dal punto di vista dietetico. Mettere nel frullino il succo di quattro arance e di un limone, una banana tigrata e molto matura, sei cucchiai di zucchero, quattro tuorli d'uovo, un vasetto di yogurt, quattro cucchiai di panna liquida, mezzo litro di latte, dieci cubetti di ghiaccio. Frullare per tre minuti.

Flip di uvetta. Versare mezz'etto di uva passa in un quarto di latte più un yogurt, lasciar ammorbidire per mezz'ora. Mettere nel frullino quattro tuorli d'uovo, una manciata di lamponi (anche surgelati), il succo di un'arancia, il succo di un limone, otto cucchiai di zucchero, cinque cubetti di ghiaccio e, infine il latte, lo yogurt e l'uva passa. Battere per tre minuti e servire.

ricetto del giorno

CERVELLO GRATINATO — Pulite del cervello, fatelo lessare in acqua leggermente salata aggiungendovi un mazzetto di odori e la foglia di alloro. Quando è cotto, scolatelo e lasciatelo raffreddare, tagliandolo a fettine. Preparate a parte una besciamella usando brodo invece di latte, aggiungendovi poi del parmigiano grattugiato e un uovo. Fate rinvenire 2 cucchiai di funghi secchi in acqua tiepida, e passateli al burro. Disponete le fette di cervello nella pirofila bene unta di burro, cospargetele di funghi, formate un secondo strato di cervello e coprite di besciamella che spolverizzerete con parmigiano finissimo, mettendo poi in forno.

(Rubrica a cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti, Luisella Re)

oggi sugli ippodromi

Notturna di trotto a Vinovo

Incerto confronto fra indigeni e americani

(c. r.) Piacevolissima serata di trotto a Vinovo, ricco ed incerto confronto fra indigeni ed americani nel Premio Varese. La riunione avrà inizio alle 21, questo il programma ed i favoriti:

1. - Pr. SANTENA (L. 830.000), m. 1640: Vermut, Chanusien, Volmer, Kabalas.

2. - Pr. OLONA (L. 950.000), m. 2000: Necchi, Vittorina di Como, Kullias, Giovenale, Bermuda, Masqueradas; m. 2080: Starfir.

3. - Pr. CASCINE (L. 760.000, gentlemen), m. 1640: Stalli, Anleda, Amante, Spumante, Incontro, Decimale, Barbacchio.

4. - Pr. MIRABELLA (L. 825 mila), m. 2100: Zenith, Angilin, Evoluta, Giamon, Analita, Matoma, Aromatico.

5. - Premio CREVALCUORE (L. 700.000), m. 2000: Gusmo, Parade, Norlecq di Jesolo, Calzabo, Granem; m. 2080: Ionio, Nemo, Quixano, Ilmiano.

6. - Pr. VARESE (L. 3.000.000), m. 1600: Quisana (Gubellini), Gasparese (Pedrazzini), Le Kef (Baroncini); m. 1630: Brokers Choice (Scires), Murray Mir (Fontanesi), Dutchess Mir (Ventura).

7. - Premio COLLETORTO (L. 840.000): m. 2000: Orient Express, Carillagine; m. 2080: Attila, Primattore.

8. - Pr. SAVIGLIANO (L. 800 mila), m. 2000: Nuvainso, Navole; m. 2100: Cuban, Beccaccino, Oscar, Lamour, Richard, Vizzardino; m. 2120: Nirano.

FAVORITI: Kabalas-Verona; Masqueradas-Siarfir; Spumante-Decimale; Aromatico-Giamon; Norlecq di Jesolo-Ionio; Murray Mir-Brokers Choice; Attila-Carillagine; Nirano-Vizzardino.

Oggi pomeriggio galoppo a Varese (ore 16) con il Premio Zinola (L. 1.315.000, m. 1000: Acquagrana 58½, Tutina 53½, The Serpentine 52½, Nube 52½, La Salle 56). Favorite: Oceanic, Veg. Gialo, Corniolo, Via Veneto, Tolina, Minori. In serata trotto a Montecatini (ore 21,15) con il Premio Cravatte (L. 1 milione 300.000, m. 1640: Salango, Anjuta, Resegone, Berlicche, Canaleso). Favoriti: Samoa, Radica, Egeo, Bambusa, Stabbia, Lauder Dicarolis, Bulgaro.

Per la prima volta dal 1838

Biella: studentesse all'istituto per periti

Biella, mercoledì sera.

(p. m.) Nel prossimo anno scolastico l'istituto tecnico industriale «Quintino Sella» verrà frequentato per la prima volta anche da studentesse. La scuola è sempre stata aperta a tutti, ma soltanto negli ultimi tempi qualche ragazza aveva manifestato il proposito di iscriversi.

Quest'anno le cose sono cambiate. Già quindici ragazze, e tutt'oggi, hanno presentato domanda di iscrizione all'istituto, presieduto dall'ing. Armando Galland. Il Comune di Biella dovrà nei prossimi mesi predisporre i nuovi servizi.

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* la fine della giornata è più propizia per concludervi approfittando del favorevole influsso della Luna con Marte che sostiene i progetti. *Sentimenti:* agevolato dagli astri le relazioni affettive. Esaudita un'aspirazione. *Salute:* rinvigorita da una poderosa carica vitale.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* possibilmente escludete dalle trattative le prime ore del pomeriggio quando la dissonanza Luna-Saturno crea un clima restrittivo ed ostile. *Sentimenti:* verso mezzanotte incontrerete il grande amore. *Salute:* qualche ora di riposo dopo il pranzo è tonificante.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) *Affari:* Mercurio ostile dalla Luna intralcia i mezzi di comunicazione, gli scambi commerciali, la corrispondenza, gli studi e gli spostamenti. *Sentimenti:* evitate le discussioni con le persone care. Le potreste offendere. Cautela. *Salute:* oggi i disturbi di pronunciata appaiono più pronunciati.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* organizzatevi in modo che vi possiate seguire contemporaneamente più di uno perché oggi la giornata si presta particolarmente intensa. *Sentimenti:* riceverete una prova di suprema dedizione da parte della persona amata. *Salute:* non mangiate in fretta bene salvaguardia della digestione.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* il trigono dei Luminari è di buon auspicio per le intese in genere. Valido apporto dei collaboratori e dipendenti, raggiunte le finalità. *Sentimenti:* agevolato dagli astri le relazioni affettive. Esaudita un'aspirazione. *Salute:* rinvigorita da una poderosa carica vitale.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.) *Affari:* accontentatevi di modesti risultati perché gli odierni influssi planetari non alimentano elevarsi. Convince rimandare un viaggio. *Sentimenti:* la creatura del cuore vi farà attendere ma arriverà verso la mezzanotte. *Salute:* dannosa una eccessiva esposizione al sole.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) *Affari:* Urano sembra deciso a mandare all'aria i vostri programmi con improvvise complicazioni, disguidi, bruschi rivolgimenti. Adattarsi. *Sentimenti:* anche in questo campo è ancora Urano a provocare separazioni e rotture. *Salute:* il sistema nervoso sottoposto a dure prove. Incidenti d'auto.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) *Affari:* riuscirete a condurre in porto una quantità di imprese con il minimo sforzo e tutte coronate da uno strepitoso successo. Cauta. *Sentimenti:* non avrete più dubbi circa l'affetto della persona amata. Ore estatiche. *Salute:* in grado di affrontare le fatiche del mare e della montagna.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* incontrano difficoltà quelli che riguardano il commercio femminile, oggetti di moda ed artistici. Favorevoli anche gli spettacoli. *Sentimenti:* non assumete un atteggiamento d'indifferenza con la persona del cuore. *Salute:* esposte le donne a mali spatiche.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* il pomeriggio non si addice alla ricerca di alloggi, ai trapassi di proprietà (casa e terreni), al commercio dei prodotti agricoli. *Sentimenti:* una persona assai importante è attiva di grave apprensione in famiglia. *Salute:* non esponete ai colpi correnti d'aria.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.) *Affari:* preparatevi a ricevere spiacevoli notizie. Si annunciano pure bruschi cambiamenti, sorprese agradite, squilibri che disorientano. *Sentimenti:* sono alti, mercé del destino che oggi è quanto mai volubile e imprevedibile. *Salute:* nervosismo che altera i riflessi. Prudenza nella guida.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* cominciano bene con le preziose ispirazioni che Nettuno fornisce agli artisti. Attivissimo il commercio dei liquidi. Fortuna in genere. *Sentimenti:* le configurazioni astrali agevolano le aspirazioni del cuore. Intesa perfetta. *Salute:* se siete già al mare, il benessere è la vostra prerogativa.

SUPERMATERASSI Corso G. CESARE 27 bis SUPERMATERASSI Via SARACCO 72

diviselle PORTE PIEGHEVOLI VIA BAGETTI 25 TEL. 745.121 - 781.471 diviselle

NOON ... BANCHIERI ITALIANA ...Servetti

Palazzo del Mobile CORSO TRAPANI 71 SCONTI SPECIALI SPOSI

A. Murri LETTI IN FERRO BATTUTO Via Lodi 17 a

AUTOBIANCHI FRANSCAR C.so Vittorio Emanuele 308 C.so Sebastopoli 272

il medico della famiglia

Una cicatrice sulla faccia

La signora S. B. scrive: *«Qualche tempo fa mi sono ustionata la faccia con del vapore bollente e mi è rimasta una brutta cicatrice. Alcuni amici mi hanno detto che sarebbe stato possibile eliminare questo segno con una specie di carta a vetro. Di che cosa si può trattare?».*

— Si tratta di una spazzola elettrica rotante, che toglie gli strati superficiali della pelle. L'intervento può essere assai efficace, purché la cicatrice sia piuttosto superficiale e su un'area relativamente piccola. Altri sistemi sono la chirurgia plastica, oppure, per le lesioni meno vistose, semplicemente l'uso dei cosmetici. Farebbe bene a rivolgersi ad un dermatologo.

Il signor G. G. scrive: *«Non sono per nulla gonfio, ma ho un collo enorme, sproporzionato in confronto al resto del mio corpo. C'è qualche modo per ridurne le dimensioni?».*

— No. Se la grossezza del suo collo è dovuta a muscoli molto sviluppati, può darsi che esso diventi più sottile col passare degli anni. D'altra parte, si tratta spesso di una caratteristica ereditaria, per cui non vi è modo di modificarla.

★ ★

Il signor R. M. scrive: *«L'unghia dell'alluce destro mi è diventata nera. Non mi fa male, ma ogni tanto pulsa un pochino. Che cosa devo fare perché torni normale?».*

— Al suo primo lasciarsi fare il tempo, perché probabilmente l'annerimento dell'unghia è la manifestazione di un'emorragia verificatasi a causa di una lesione: fra poco, penso, l'unghia le cadrà e sarà rimpiazzata da una nuova.

★ ★

La signora B. C. scrive: *«Due mesi fa ho avuto un aborto. Quanto tempo dovrò ancora aspettare prima di cercare di restare incinta un'altra volta?».*

— Se il suo ciclo mestruale è tornato normale e le sue condizioni fisiche generali sono buone, la gravidanza è possibile e non pericolosa anche un mese dopo l'aborto.

Copyright di «Chicago Tribune» e per l'Italia di «Stampa Sera»

La durata di un particolare meccanico dipende in gran parte dall'armonia qualitativa che lo lega ai "pezzi" con cui lavora. Se anche un solo pezzo non è più ***originale****, quell'armonia si rompe.*

FIAT

Forse sono salvi i due milanesi dispersi da sabato sul Bianco

dal corrispondente

Aosta, mercoledì sera.

Due giovani alpinisti milanesi sono dispersi sul Monte Bianco: sono lo studente Eugenio Süss, di 19 anni, dimorante a Milano in via Tabacchi 11, e il ventenne Paolo Martironi, da Casiano Primo; la loro auto è stata trovata abbandonata sul piazzale delle funivie del Monte Bianco a La Palud.

Giunti sabato a Courmayeur, si presume che si siano diretti allo sperone della Brenva per salire il Monte Bianco da quella via. Partiti dal rifugio «Torino», non sono più scesi né sul versante italiano né su quello francese: l'ultima speranza è che siano bloccati in qualche rifugio dopo essere stati sorpresi dal maltempo. Guide e guardie di Finanza del soccorso alpino di Courmayeur si sono portate stamane al bivacco della Fourche e alla capanna «Ghiglione» (che sono le basi per effettuare ascensioni nel ghiacciaio della Brenva) per rilevare eventuali tracce del loro passaggio e determinare con esattezza l'itinerario da loro compiuto.

Le condizioni meteorologiche sono ora lievemente migliorate, non nevica più in alta montagna, ma le cime sono ancora avvolte nella nebbia e un vento fortissimo, con raffiche a oltre 60 km. all'ora, soffia sulla catena del Bianco. Non mancano intanto le preoccupazioni anche per altre cordate che non sarebbero rientrate a Chamonix ed a Courmayeur e che si sapevano impegnate domenica su difficili itinerari: altri due alpinisti di nazionalità sconosciuta sullo stesso sperone della Brenva, due francesi sulla «sud» dell'Aiguille Noire de Peutérey (e con insistenza si parla anche di una cordata di jugoslavi sulla via normale al Bianco).

Si ha intanto notizia, dal versante francese, che una guida di Argentière, Pierre Creton, di 59 anni, si è fratturata una gamba mentre scendeva sul nostro versante verso il rifugio «Dalmazzi», sul ghiacciaio del Triolet, a 3000 metri di altitudine con due clienti; è stato prelevato da un elicottero della gendarmeria di Chamonix, mentre sul posto si stava portando una spedizione di soccorso formata da guide di Courmayeur e dalle guardie di Finanza di Entrèves, accompagnate dal dott. Bassi, medico-condotto di Courmayeur.

Verso le 13 (ora locale corrispondenti alle 13 italiane) l'elicottero della gendarmeria di Chamonix si è levato in volo, approfittando di una schiarita e poco dopo il pilota ha comunicato, via radio, di aver scorto una ventina di alpinisti scendere dalla capanna Vallot verso il rifugio dei Grands Mulets. Si spera che fra di essi vi siano i due giovani alpinisti milanesi Eugenio Süss e Carlo Martinoni. Secondo il pilota dell'elicottero, tutti sarebbero in buona salute.

i. v.

Scotti

risi classici d'Italia

INDUSTRIA RISIERA SCOTTI - PAVIA

La mini-diva della canzone diventa donna e attrice

Com'è cresciuta Nada

Ha 17 anni ma non è più la scolaretta rivelazione di Sanremo Ora scherza sui suoi presunti flirt: «Dovevo sposarmi con Massimo Ranieri»

Nada: 17 anni compiuti. Non è più la scolaretta condannata a cantare «Gelosia han' han» ed a farsi fotografare sempre con i libri sotto il braccio. Non è più la rivelazione di Sanremo. Non è più un fenomeno. Ha mantenuto le promesse insomma e al recente Cantagiro ha dimostrato di essere ormai una seria professionista, una cantante «big» che è sempre seguita come un'ombra dalla mamma, ma all'occorrenza sa sbrigarsela anche da sola. Con Rosanna Fratello era l'unica donna del «girone A», quello dei divi italiani, ed ha brillantemente tenuto testa, sera dopo sera, allo slancio dell'esperto Modugno, fino a meritarsi con l'ultraquarantenne la palma della più brava, della più popolare.

Nada ora sfoggia con grande disinvoltura ridottissimi bikini, scherza sui suoi presunti flirt, parla e discute di tutto. E' diventata finalmente una ragazza «grande», pur senza perdere l'aria sbarazzina ed il sorriso dolce e profondo di sempre. Questa Nada «vera», piace molto di più del personaggio di un anno fa, che si diceva scherzosamente nato dai computers della sua casa discografica, che aveva imparato a memoria i discorsi da tenere alla stampa, con le risposte sempre uguali, prigioniera del triangolo canzone-famiglia-scuola.

Allora ad una domanda tipo: «E' vero che hai un innamorato a Roma, che non intendi più continuare gli studi, che farai un film?», avrebbe invariabilmente risposto: «Non si parla d'amore alla mia età, gli studi vanno bene, sono molto felice di esordire in un film dove sarò soltanto attrice».

Adesso scoppia a ridere: «Pochi giorni fa dovevo sposarmi con Massimo Ranieri — esclama —. Poi si è scoperto questo anello e adesso c'è il mistero. Ma ti pare che un anello simile voglia dire qualcosa?!». E assume un'aria come se davvero fosse così, ma lei non l'ha detto. «Eh, gli studi... Non ci capisco più niente. Non so neppure se ho dato un esame. Ho fatto un pre-esame, poi vedremo a ottobre. Devo migliorare il mio italiano, se voglio continuare a comporre le parole delle canzoni».

Sul film è perplessa: «Dovrei fare la strega nel secondo episodio dell'Armata Brancaleone, con Gassman e Paolo Villaggio, ma il regista Monicelli è in Nord Africa, non ha ancora visto il mio provino e quindi non ho ancora firmato il contratto. Potrebbe essere divertente».

Ecco Nada, una diva di 17 anni che non si è montata la testa. Sulla da sola acqua sui fuochi che accendono intorno a lei. E' anche un po' stonca: «Mi sembra di cantare da molti, troppi anni... Sono spaventata: il tempo passa in fretta».

Ennio Donaggio

La cantante Nada in bikini sugli scogli dell'Argentario all'inizio della tournée nelle località balneari. In autunno, l'esordio in cinema sotto la guida di Monicelli

Contro Steve Mac Queen

Comparse in rivolta a Le Mans

LE MANS, mercoledì sera.

«Western» fuori programma sul «set» del film dedicato alle «24 ore di Le Mans», che si gira attualmente con la partecipazione di Steve Mac Queen nelle vesti di protagonista, nel capoluogo del dipartimento della Sarthe.

In segno di protesta contro l'atteggiamento della casa produttrice americana «Solar» che li aveva convocati per sabato e rifiutava di versare loro un'indennità, quaranta comparse parigine hanno bloccato ieri sera per tre ore le porte del «villaggio» edificato dalla «Solar» nei pressi del celebre circuito automobilistico. Le comparse hanno rinunciato all'assedio solo in seguito all'intervento di un reparto di gendarmeria.

La compagnia cinematografica «Solar» fa capo allo stesso Steve Mac Queen. Il film che si intitola «Le Mans», è diretto da John Sturges. Accanto al celebre attore americano recita, nel ruolo del suo antagonista, l'italiano Angelo Infanti.

Il Festival di Locarno si svolgerà dal 24 settembre al 4 ottobre. La rassegna è dedicata anche quest'anno al «giovane cinema mondiale» e sarà ammesso soltanto le opere prime e seconde.

Assassina Sylva

ma solo nel film

Sylva Koscina sta girando «Vertigine per un assassino» che il regista Jean-Pierre Désagnat ha iniziato a Roma

Roma, mercoledì sera.

Sylva Koscina è una delle attrici più richieste dal cinema. Due, tre, quattro film all'anno e numerosi progetti in cantiere: l'ombra della disoccupazione e della crisi non la sfiora. La diva che ha sostenuto sinora ruoli di donna fascinosa ma buona, sta interpretando una parte inconsueta nel film «Vertigine per un assassino» diretto da Jean Pierre Desagnat.

Si tratta di un poliziesco a forte tensione in cui Sylva Koscina conquista con la sua arte della seduzione un gangster per eliminargli un delitto da lei commesso. «Mi sento un po' a disagio in questo ruolo — confida la diva. — Detesto la violenza. Ma è un film, eppoi sarà giustamente punita alla fine. Come? Beh, questo non lo svelerò: sarei troppo crudele con gli appassionati del "giallo". Non vi pare?».

L'AMERICA VISTA DALLA FIGLIA DI CHARLOT

Geraldine Chaplin: "Non si può neppure dormire con uno sposato„

nostro servizio particolare

HOLLYWOOD, mercoledì sera.

Geraldine Chaplin non è un'attrice che insegue la popolarità. Troppo lo fa, da figlia d'una prima fila tutto americana, «Lo hawaiano», in cui sostiene il ruolo della moglie di Charlton Heston. Si è divertita, «E' stata la più bella vacanza della mia vita — afferma —. Ho vissuto due mesi alle Hawaii e ho lavorato solo sedici giorni». Qui è stata raggiunta dal regista spagnolo Carlos Saura con il quale convive perché lui è già sposato.

Geraldine ha osservato che, nonostante la California viva già nel futuro, «è molto più ipocrita dell'Europa. Nessuno si preoccupa in Europa se un uomo e una donna con sonni diversi dormono nella stessa camera d'albergo. In California io e Carlos abbiamo dovuto chiedere due camere separate». Comunque, se anche Saura fosse libero di sposarsi, Geraldine non troverebbe necessario ricorrere subito al matrimonio. Vorrebbe avere un figlio, sì, ma intanto si consola con i due figli di Saura, che vivono col padre e con lei.

A proposito del nudo sullo schermo, Geraldine afferma che, forse perché è stata educata in convento, le dà fastidio.

D. S.

oggi sul video

primo canale

18,15: Tv dei ragazzi (L'album di Giocagiò).
18,45: I Monroes (telefilm).
19,45: Estrazioni del Lotto.
19,50: Sport - Cronache del lavoro e dell'economia - Il tempo.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Qual giorno (Russi e cinesi sull'Ussuri).
22,10: Boxe: Fasoli-Durandi (superleggeri).
23,10: Telegiornale della notte.

secondo canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Parola di ladro, film.
22,45: Il sacrificio di Varsavia.

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 18,15: Le avventure di Gatto Silvestro - 18,45: Posta aerea - 19,15: Tribuna sindacale (Cisnal-Intersind) - 19,45: Sport - Cronache, italiane - Che tempo fa - 20,30: Telegiornale - 21: I compagni di Saal - 22: La fantastica storia di Don Chisciotte - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Rischiatutto - 22,15: Boomerang.

oggi alla radio

NAZIONALE
Giornali radio: 7 - 8 - 10 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 20 - 23
7,10 Taccuino musicale
8,30 Le canzoni del mattino
9,00 Voi ed io, con Giorgio Albertazzi
11,00 Rigoletto, Giuseppe Verdi
12,10 Contrappunto
12,43 Quadrifoglio
13,15 La radio in casa vostra
14,05 Buon pomeriggio
16,00 Bim bum bam
16,30 Per voi giovani - Estate
18,00 Canzoni
18,15 La nuova canzone
18,55 Parata di successi
19,05 L'approdo musicale, a cura di L. Pinsuti
19,30 Luna-park
20,15 Ascolta, si fa sera
20,30 Buonanotte, Fiorina
21,05 Tutto Beethoven
22,30 Il Giraketches

SECONDO
Giornali radio: 6,25 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 13,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 22 - 24
8,14 Musica espresso
9,00 Romantica
9,35 Signori l'orchestra
10,00 Aquila nera
10,30 Chiamate Roma 3131
12,10 Trasmissioni regionali
12,25 Alto gradimento
17,35 Aperitivo in musica
18,45 Sui mercati
19,20 Stasera siamo ospiti di...
19,05 Quando la gente canta
19,55 Quadrifoglio
20,10 Il mondo dell'opera
21,15 Il Santuario
21,35 Ping-pong
22,10 Poltronissima
22,43 Il fantastico Berlioz
23,05 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera

TERZO
Giornali radio: ore 21
10,00 Concerto di apertura: Robert Schumann, Frédéric Chopin
11,20 Polifonia
11,40 Musiche italiane d'oggi
12,00 L'informatore etnomusicologico
12,20 Il Novecento storico
13,00 Intermezzo
14,00 Piccolo mondo musicale
14,30 Arianna a Nasso
15,00 Alexander Borodin
15,15 La voce umana
16,45 Earl Hines
17,35 Emil Zatopek
17,40 Musica fuori schema
18,15 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto della sera: A. Dvorak, J. Brahms
20,15 Georg Wilhelm Friedrich Hegel
20,45 Stan Kenton
21,20 L'improvvisazione in musica

questa sera alla TV

LA SCELTA DEI PROGRAMMI

Sull'Ussuri non ci darem la mano

PRIMO CANALE: la battaglia fra le truppe sovietiche e i soldati cinesi sul fiume-confine, rievocata da Arrigo Levi e Aldo Rizzo nella rubrica «Quel giorno» - La boxe - SECONDO: il film «Parola di ladro» con Abbe Lane e Gabriele Ferzetti

Sul Primo Canale, vedremo stasera, alle 21, Russi e cinesi sull'Ussuri, un'altra puntata della rubrica Quel giorno curata da Arrigo Levi e Aldo Rizzo. L'Ussuri è il fiume che segna il confine sud-orientale fra la Cina e l'Unione Sovietica, nella zona di Habarovsk. Il 2 marzo dello scorso anno sulle sue rive si ebbe uno scontro per il possesso di una isoletta posta in mezzo alle acque del fiume. Fu una vera e propria azione di guerra.

Un'inchiesta ha cercato di ricostruire, nei limiti del possibile, gli avvenimenti che precedettero e accompagnarono la battaglia, in base a documenti filmati di provenienza sia russa sia cinese. Per analizzare i fatti e valutarne il significato militare e politico sono stati invitati in studio esperti di politica internazionale, fra i quali Edgar Snow e Wilfred Burchett che pongono la loro competenza al servizio dell'informazione regionata con conoscenza del problema.

Alle 22 Mercoledì sport propone la ripresa di un incontro di pugilato nel quale è in palio il titolo italiano dei superleggeri. Sul «ring» di S. Vincenzo (Livorno) il detentore del titolo Ermanno Fasoli di Lecco lo difenderà contro lo sfidante Italo Duranti di Grosseto.

* * *

Sul secondo, alle 21,15, serata cinematografica n. 2 della settimana con un film italiano di genere brillante. Parola di ladro diretto, nel 1957, da Nanni Loy e Gianni Puccini (quest'ultimo scomparso due anni fa). E' una commedia di costume gustosamente ambientata nell'Italia del primo dopoguerra, in una Roma nella quale sopravvivono i primi squadristi ed intessono raggiri i piccoli imbroglioni di sempre.

La storia è quella di Desiderio (Gabriele Ferzetti) un ladro in guanti gialli non inesperto nemmeno in galanteria, specializzato nel furto e nella falsificazione di gioielli. Giunto nella capitale, preceduto da una gran fama di competenza in fatto di pietre e di lavorazione di gioielli, riesce a farsi assumere come direttore nella grande gioielleria Gabriele Bertinori (Andrea Checchi).

Lo scopo che si prefigge è il furto di un monile in cui è incastonato un diamante di gran valore. Per poter lavorare senza preoccupazione al colpo, Desiderio ingaggia una giovane cantante di caffè-concerto (Abbe Lane) alla quale affida il compito di tener lontano dalla gioielleria il principale, noto donnaiolo.

Andrà però che la giovane «pampa» s'innamori del Bertinori al quale finisce col rivelare l'inganno che Desiderio sta preparando.

Il gioielliere decide di vendere d'astuzia; vuole battere il mariuolo con le sue stesse armi. Ci riesce in parte, ma a un certo punto Desiderio si allontana con un pretesto, portando con sé il gioiello falsificato, che crede l'autentico. Quando s'avvede d'essere stato gabbato telefona alla vittima che lo ha giocato, dichiarando che andrà a costituirsi in questura. L'altro però lo dissuade e lo perdona anche riassumendolo, nel clima dei fiori d'arancio. Ha infatti deciso che la cantante diventi la signora Bertinori.

Completa le trasmissioni, alle 22,45, Il sacrificio di Varsavia, un documentario del regista Jurnick Bellon (del quale Carlo Cassola ha curato la traspositione) realizzato interamente con materiale tratto dalla Cineteca nazionale polacca. Cassola e Bellon hanno ricostruito le fasi salienti della rivolta di Varsavia del l'agosto del 1944 durante la quale i patrioti polacchi, abbandonati nell'imminente arrivo dell'Armata Rossa, insorsero contro gli occupanti tedeschi. Ma i russi, attestati oltre la Vistola, non si mossero e i polacchi furono costretti alla resa. I tedeschi iniziarono allora una sistematica distruzione della città sulla quale, dopo la guerra, furono trovati 45.000 cadaveri. Tra i due censimenti — prima e dopo il conflitto — la popolazione della capitale polacca diminuì di 650.000 anime.

All'insegna del «com'era e dov'era» Varsavia è oggi risorta sulla medesima pianta urbana; alcune sequenze di eccezionale valore storico mostreranno il volto della città prima del '39, con i suoi palazzi, il castello, i lungovistola e tutti i monumenti frutto di settecento anni di storia.

d. g.

La Magnani seduce Ranieri

Massimo Ranieri si innamorerà di Anna Magnani nel film sulla storia d'Italia che i due divi interpretano per la tv. Ecco una scena ambientata durante la guerra 1915-18

Abbe Lane alla tv

gallerie e musei

GALLERIE ARTE MODERNA

GIUSTI (piazza Settimio 2, t. 554.473): Tesi dell'ultimo Salvador Dalì e disegni del surrealismo; or. 10-13; 16-20.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Rassegna di pittura contemporanea; 10-12; 18-20.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

Orario: 10-13; 15-19.

questa sera in TV

A Lavagna e Sestri Levante

Un doppio trionfo per Brian Auger

LAVAGNA, mercoledì sera.

Brian Auger è riuscito a scatenare tutti: dai più raffinati in abito da sera ai ragazzotti che gremivano il campo sportivo, dagli spettatori di mezza età ai teenagers, dai puri del jazz agli orecchianti. La seconda serata del «Sette giorni della canzone» è stata il trionfo di questo spiritato inglese, biondo e capelluto che sembra voler diventare corpo unico con il suo organo. Il concerto di Auger ha avuto poi un inaspettato quanto gradito bis alla piscina di Sestri Levante, in un locale dove il musicista si era recato dopo la sua esibizione al campo Rivoli.

Nel corso della serata è stato premiato, con la «Lanterna d'oro» ed una targa dell'Azienda autonoma di Lavagna il capitano della Nazionale di calcio Giacinto Facchetti.

r. r.

Una sera movimentata al Festival del jazz di Juan

Aretha canta, Shepp fa le bizze

Juan-les-Pins, mercoledì sera.

Aretha Franklin ha dato ieri la prima delle due serate che le frutteranno venticinquemila dollari. Una folla entusiasta ha applaudito i suoi blues, le sue canzoni «pop» («*Let it be*», «*Call me*», «*Sit down and cry*»). Canterà ancora stasera, poi con il suo seguito di ventisei persone (marito, figli, fratello, segretaria, musicisti) ripartirà per l'America.

Non sono state tutte rose neppure per la troupe Franklin: tanta gente così, tante valigie, tanti strumenti! Ebbene, venti valigie sono rimaste all'aeroporto di Milano, dove tutta questa gente si era recata dopo lo spettacolo di Viareggio. All'aeroporto di Nizza aspettava Aretha e i suoi familiari una stupenda «Cadillac» grigio metallizzato richiesta in contratto e che l'ha condotta all'Hôtel Provençal di Juan. Il «Provençal» è situato in alto, tra i pini. Stupendo, elegante, creato per miliardari dell'Est e dell'Ovest. Aretha e il marito vi hanno una «suite», ma la famosa artista ne ha voluto un'altra per i due figli, Clarence ed Edouard, e la «Cadillac» per scendere in città a comprarsi un costume.

Questi divi non sono sempre facili da trattare. Ecco Archie Shepp, bravissimo sax-tenore, bello colto, piacevole al limite, eppure ieri ha piantato una grana con l'organizzatore Hébey, dichiarando che i suoi musicisti erano poco pagati e che lui non avrebbe più suonato la seconda serata. Hébey ha risposto che aveva ricevuto il compenso pattuito e che aspettava Shepp pagare la propria orchestra. I musicisti, tutti ottimi solisti, si sono offerti di suonare egualmente, anche senza il loro *leader*, ma all'ultimo momento egli è comparso in scena con l'abituale berretto scozzese ed ha fatto in ottimo francese un discorsetto alla folla, lamentandosi per i suoi musicisti. I quali erano visibilmente disgustati. Poi, di colpo, Archie si è messo a suonare, e l'ha fatto magistralmente, dando a ciascuno strumento solista la possibilità di mettersi in luce e ringraziando poi la folla plaudente.

Stasera, seconda serata di Aretha, domani il pianista Errol Gardner, che similmente gode il maggior prestigio, chiuderà l'undicesimo Festival.

Maria Rossi

STAMPA SERA
Mercoledì 22 - Giovedì 23 Luglio 1970

dove andiamo questa sera

7
Anno 102 - Numero 142

Teatri, ritrovi a Torino

AL NUOVO (Galleria Nazionale, 6) - Questa sera, ore 21,15, Concerto sinfonico dell'orchestra del Regio diretta da Guido Almonte Marcon. Musiche di Wagner, Petrassi, Schumann. Ingresso libero.

ENTE MANIFESTAZIONI TORINESI - GIARDINI REALI - The American Negro Festival Theater: questa sera ore 21,30 « Gerico » spettacolo di « gospel songs » spirituals » (Prev. credito « La Stampa », telefono 533.113) - « Giardini Reali », telefono 541.515.

IPPODROMO DI VINOVO: stasera ore 21, Corse al trotto. Premio Vinovo. L. 2.000.000.

AL BADATELLE ESTIVO (Cavoretto, 21, piazzale, ingr. a continuazione L. 1000).

AL FLORIDA (p. Solferino, 1449.837) - 21 : Los Sanjon, canta Marco.

BELLE ARTI: ore 21 ballo liscio.

CHALET: ore 21 Bruno Ritz.

CLUB 84: ore 21 The Dodgers.

GAY ESTIVO: 21 Romano Fasanelli.

LE ROI ESTIVO: 21 Mauro Randi.

MOCAMBO (v. Berthollet, 95, t. 290.714).

BOCCACCIO (Moncalieri 143, telefono 683.6661).

COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.

GOLDEN BOY (v. Venezia 1631).

MOULIN ROUGE: attrazioni ore 24 e 1,45; orch. Giancarlo Cristofi.

SAN GIORGIO: Valentino Ristorante Quartetto orchestra Aston canta A. Rocco.

SHAKER PIANO BAR (v. C. Battisti 11): ore 21 Rai Cristiano.

WEST END NIGHT CLUB: Complesso D'Angelantonio.

ARAMOUR (Lucento 28, 541.037): 21.

GAY NIGHT - LA CLOCHE: Riposante (telefono 694.243, strada Traforo Pino 100).

CAPRICE (Gerbidi 10, 531.338): 21.

FATIMA CLUB (Grugliasco 14, 541.573).

LIDO ESTIVO (Moncalieri, 422): ore 21.

VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

cinema prime visioni

AMBROSIO (v. Vittorio Emanuele, 52, t. 547.037) - Addestro all'Indiana di Pasquale Festa Campanile, con Catherine Spaak, Nino Manfredi, Maria Grazia Buccella, M. Piccoli, A. Tschakov (Italia 1969 - Scope - colori) — Spaccia polizia di 12 soldiers per punire inetto istituto.
★ Commedia

CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 39, t. 540.116) - Mario nullità di Mario Ferreri con Ugo Tognazzi — Quarto episodio « Il cavaliere inesistente » (Shirley Anne Field) e Mario cavaliere » (Alessandro Momert) — « Il grande amore » (Ombretta Colli) e « La famiglia felice » (Paola Pitagora 1969).
★ Satirico

DORIA (v. Cravero 9, t. 542.622) - M.A.S.H. di Robert Altman, con D. Sutherland, E. Gould, Sandy Kenyon, Jo Ann Pflug (Usa - Colori scope) — Chirurghi psicopatici e galanti fanno indistintamente il loro lavoro nella guerra in Corea « Palma d'oro » a Cannes 1970. Vietato ai minori di anni 14.
★ Comico

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 300.709) - La casa delle delle vergini di Richard Weins, con Paul Jabike, Barb Werner, Adriana Alben, Monica Parde (Germania Colori) — Studentesse provinciali, acerbelle per la prova passione fino case orgiastiche. Vietato minori 18.
★ Commedia sexy

LUX (gall. S. Federico, t. 541.785) - Il ragazzo sugli scogli del gallo di Dario Lovejoy Mace, con Richard Pasco, Michael Barrado, Gwen Hanshaw (Usa - Colori) — Un ragazzo fa scoprire dove stanno certe allegre al mare e a una via pericolosa. Vietato ai minori di anni 14.
★ Gallo drammatico

NAZIONALE (v. Nizza 7, t. 518.830) - Harvey di Henry Koster, con Paul Newman, Fred Mac Murray, Diane Cilento (Usa - colori — Bianco che portarsi sempre amabile coniglio, al psichiatra per i compagni amabili nella difficoltà.
★ Western

ROMANO (gall. Subalpina, t. 519.1431) - Il terribile affare Kopenick di Dick Clement, con Tom Courtenay, Romy Schneider, Alan Badel (Usa - colori) — La più grandiose truffe organizzate all'uomo.
★ Spionaggio

OGGI LA PRIMA

Chiusi per ferie:
ARLECCHINO, ASTOR, CORSO, CRISTALLO, IDEAL, METROPOL, REPOSI, VITTORIA

proseguimenti

ALFIERI (p. Solferino 4, t. 535.440) - La macchina spada di Henry Hathaway, con MariUn Monroe e Robert Mitchum (Usa - colori) — La grande Marilyn — che canta « Il fiume senza ritorno » — contesa da reti uomini della pesante.
★ Avventuroso

RIDUZIONE — Orario: 14.40 16.25 18.30 20.35 22.30 — Ingr. 1000

AUGUSTUS (p. G.L.R. 2nd, t. 530.714) - La ragazza con il maggiore di Eric Till, con Samantha Eggar, Donald Harrington Calley, Wilfrid Hyde (G. B. - Panav. colori) — Amor pudenda tedesco in corso d'opera con una commedia non molto grado di grosso valore.
★ Drammatico

RIDUZIONE — Orario: 14.50 16.25 18.30 20.35 22.30 — Ingr. 800

CAPITOL (v. San Domenico, t. 540.403) - Alan Mansfield è il Nuovo Prima Donna che arriverà le « pillole d'acido » di Lorenzo Salce, con Nino Manfredi, Sylva Koscina, De Sica Tiberi (1969 - Bianco e nero — Madre ottimo — Italia cattolica — comune — « La polizia » Bonnie e Clyde) — Vietato ai minori di anni 16.
★ Comico

RIDUZIONE — Orario: 14.50 16 — 18.30 20.35 22.30 — Ingr. 700

ERBA (v. Magellano 241, t. 690.457 - Arte comedia Ornella Sandri di Nuovo Italiano, con Gene Mc Guerri e Kurt Mahlan (Usa - colori) — Spiacente non mi Queen attende in questo film il suo primo sequestro come protagonista. Vietato minori anni 14.
★ Western

RIDUZIONE — Orario: 16 — 18.15 20.30 22.30

Vitale al cinema, addirittura a 6 film in uno.
★ Comico

MAFFEI (v. Fr. Tommaso 5, t. 685.354) - Nel paradiso terrestre lo vivo come Eva di Cinzano Bolognini, con Rita Wald, Jane Abel, Rita Christie, Ellie Rinaldi (Germania - Scope a colori) — Per scommessa, 7 uomini e donne 7 anno per 3 mesi vita in Robinson in isola tropicale. Vietato minori 18.
★ Drammatico

RIDUZIONE — Critico ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.30 16.25 18.25 20.25 22.30 — Ingr. 1000

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 300.709) - La casa delle delle vergini di Richard Weins, con Paul Jabike, Barb Werner, Adriana Alben, Monica Parde (Germania - Colori) — Studentesse provinciali, acerbelle per la prova passione fino case orgiastiche. Vietato minori 18.
★ Commedia sexy

RIDUZIONE — Critico ● Pubblico ○○○ — Orario: 14.10 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1000

LUX (gall. S. Federico, t. 541.785) - Il ragazzo sugli scogli del gallo di Dario Lovejoy Mace, con Richard Pasco, Michael Barrado, Gwen Hanshaw (Usa - Colori) — Un ragazzo fa scoprire dove stanno certe allegre al mare e a una via pericolosa. Vietato ai minori di anni 14.
★ Gallo drammatico

RIDUZIONE — Critico ●● Pubblico ○○○ — Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1000

NAZIONALE (v. Nizza 7, t. 518.830) - Harvey di Henry Koster, con Paul Newman, Fred Mac Murray, Diane Cilento (Usa - colori) — Bianco che portarsi sempre amabile coniglio, al psichiatra per i compagni amabili nella difficoltà.
★ Western

RIDUZIONE — Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1000

ROMANO (gall. Subalpina, t. 519.1431) - Il terribile affare Kopenick di Dick Clement, con Tom Courtenay, Romy Schneider, Alan Badel (Usa - colori) — La più grandiose truffe organizzate all'uomo.
★ Spionaggio

OGGI LA PRIMA — Orario: 16 — 17.15 19 — 20.45 22.30 — Ingr. 1000

CAPITOL (v. San Domenico, t. 540.403) - Alan Mansfield è il Nuovo Prima Donna che arriverà le « pillole d'acido » di Lorenzo Salce, con Nino Manfredi, Sylva Koscina, De Sica Tiberi (1969 - Bianco e nero — Madre ottimo — Italia cattolica — comune — « La polizia » Bonnie e Clyde) — Vietato ai minori di anni 16.
★ Comico

RIDUZIONE — Orario: 14.50 16.25 18.30 20.35 22.30 — Ingr. 700

ERBA (v. Magellano 241, t. 690.457 - Arte comedia Ornella Sandri di Nuovo Italiano, con Gene Mc Guerri e Kurt Mahlan (Usa - colori) — Spiacente non mi Queen attende in questo film il suo primo sequestro come protagonista. Vietato minori anni 14.
★ Western

RIDUZIONE — Orario: 16 — 18.15 20.30 22.30

Vitale al cinema, addirittura a 6 film in uno.
★ Comico

MAFFEI (v. Fr. Tommaso 5, t. 685.354) - Nel paradiso terrestre lo vivo come Eva di Cinzano Bolognini, con Rita Wald, Jane Abel, Rita Christie, Ellie Rinaldi (Germania - Scope a colori) — Per scommessa, 7 uomini e donne 7 anno per 3 mesi vita in Robinson in isola tropicale. Vietato minori 18.
★ Drammatico

RIDUZIONE — Critico ●● Pubblico ○○○ — Orario: 16.30 18 — 17.40 19.10 20.35 22.30 — Ingr. 600

TORINO (v. Bonelli 6, t. 530.351) - Addio Giorgio di Gerasimo Finley, con Giuliano Gemma e Kathy Saxwell (Italia - colori) — Nomi stranieri per fabbrica quello che fu uno dei primi successi del western all'italiana. Vietato minori di anni 16.
★ Western

RIDUZIONE — Orario: 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 600

Chiuso: ARISTON

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Buono	●●●●	Successo	○○○○
Passabile	●●●	Discreto	○○○
Dozzina	●●	Mediocre	○○
Mediocre	●	Scarso	○

seconde e altre visioni

ALEXANDRA (v. Nizza 19, t. 311.791) - Le salamandre di Schurer, technicolor scope. Vietato minori anni 18.
★ Sexy

COLOSSEO (v. Pr. Oria, 23, t. 651.014) - James Bond 007 Casino Royal, P. Sellers, D. Andress, D. Niven, colori.
★ Spionaggio

FARO (v. Po 30, t. 82.244) - La salamandre di Schurer, technicolor scope. Vietato minori anni 18.
★ Sexy

FIAMMA (v. Trapani 37, t. 372.092) - La maschera di cera, C. Brooks, V. Price, technicolor scope. Vietato minori 18.
★ Horror

FORTINO (v. Cigna 47, t. 460.300) - chiuso per ferie.

HOLLYWOOD (v. M. Thaon di Re, t. 851.800) - Killer Kid, A. Steffen, F. Morris, Color). Ap. 14-1, ult. 22.30.
★ Western

LA PERLA (v. Da Cermes 26, t. 386.791) - chiuso per restauri.

MASSAUA (v. Massaua 19, t. 780.002) - 15 Forbici per un assassino, C. Hill, S. Kendall, Gr Bernard, technicolor, Vietato minori 18.
★ Western

MASSIMO (v. Montebello 8, t. 876.083) - chiusura estiva.

ORFEO (p. Carlina, t. 518.114) - I magnifici 7, Y. Brynner, S. Mc Queen, technicolor, scope. Ap. 15, ult. 22.30.
★ Western

PRINCIPE (v. P. d'Acaia 43, t. 760.951) - La città nella... Lisa Martinelli, Jean Sorel.
★ Commedia

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 487.051) - chiuso per lavori.

ADRIANO (v. Saluzzo 55, t. 597.755) - Cat du sec. G. Florence, Vietato minori anni 18. Regia Palasciali.
★ Drammatico

ALPI (v. Garibaldi 30, t. 543.345) - Incendi, Gian Maria Volonte, Mirella Dani, colori, scope. Vietato minori 18.
★ Drammatico

REGINA (v. R. Margh. 12, t. 380.183) - Una strana voglia d'amare, C. Auger, L. Kendall, Gr Bernard, technicolor, Vietato minori 18.
★ Sexy

MILANO (v. Milano 6, t. 130.755) - Alcool ore 10 - La pista degli elefanti, pat. Swetgolia e Semiano Vasa.
★ Giallo

OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 346.760) - Malabarba, colori, Vietato minori 14.
★ 2052, spionaggio

PO (v. Po 21, t. 310.496) - La città dei mostri, Vincent Price, technicolor.
★ Horror

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 650.398 - 65. 10) - Bill il bambino, col.
★ Western
Bonzo, Robert Taylor.
★ Avventuroso

GIARDINO (v. Montebello 82, t. 836.877 - Domani - Se non assassinare.

MIRAFIORE (v. Cosenza 98) - La strega rossa, A. Girardin, J. C. Brialy, Vietato minori anni 18.
★ Commedia

SMERALDO (v. Thaon di Re, t. 200.711) - In 3 si fa in 3 no, Bud Spencer, Terence Hill, Vietato minori di anni 18.
★ Sentimentale

VINZAGLIO (v. D. Alighieri 102, t. 396.243) - Arizona Colt, Giuliano Gemma, F. Sancho, technicolor.
★ Western

AMERICA (v. Cigna 277, t. 351.240) - Cenaia non si complimenta, O. Sharif, E. Boyd, technicolor scope. Vietato minori 14.
★ Storico in costume

ELISEO (v. Montebello 44, t. 338.818) - Top Sensation, L. Fassio, technicolor scope. Vietato minori anni 14.
★ Sexy

SAN PAOLO (v. Cesana 86, tel. 372.937) - Quel fantastico assalto alla banca, Ann Sidney, technicolor.
★ Commedia

ARTHUR (v. C. di Borgo 24, t. 81 1741 - Bisclone Lucia, Terry Lewis, technicolor.
★ Comico

CORALLO (v. Asiago 2, t. 80.321) - Paperino show, colori.
★ Disegni animati (Disney)

EDUARDO (v. Cuneo 10b, t. 57.040) - La notte nord di Lee Hamilton, M. Marcher, N. Johnson colori.
★ Sexy

EUROPA (v. Cuneo 3, t. 883.457) - Il grande inquisitore, V. Price, L. Quilley, technicolor.
★ Horror

VITT. VENETO (p. V. Veneto 3, t. 813.843) - Per 100.000 dollari l'umorista, O. Hughes, F. Sinatra, colori.
★ Western

ASTRA (v. R. Pilo 6, t. 733.307) - Un anno di emozioni, L. Buzzanca, M. Pergo, technicolor scope. Vietato minori anni 18.
★ Commedia

BERNINI (c. Trapani 5, t. 773.845) - Ladro di orientali, Di N. Tchiligarov, con I. L. Trintignant, J. Balkan, colori. Vietato 14.
★ Giallo

CIBRARIO (v. Cibrario 12, t. 772.407) - 5 fratelli d'oro, R. Mather, Tarbu.
★ Avventuroso
7 cowboy in bianco, R. Schelling.
★ Avventuroso

spettacoli di provincia

CARMAGNOLA
MARGHERITA: La ragazza di Trieste.
CASELLE
ITALIA: Incubo sul pericolo.
ROMA: Non si maltrattano così le signore.
CHIERI
CHIERESE: Due mariti e un gran... lavoro.
SPLENDOR: Niente rose per OSS 117.
CHIVASSO
CINECITTA': La forza può uccidere.
MODERNO: Prende e fugge.
POLITEAMA: Sesso alla regina.
CIRIE'
ITALIA: La vita privata.
CATALANO: Addio il gallo.
COAZZA
MIRAMONTI: La signora col cervello.
GIAVENO
ALFIERI: Black horror.
IVREA
SIRIO: I vagabondi.
POLITEAMA: Corruption.
LANZO
NUOVO: Doppia impronta sulla vecchia.
PINEROLO
ITALIA: Addio dollari sul nero.
NUOVO: La peccatrice adolescente.
HOLLYWOOD: Dracula il principe delle tenebre.
SOCIALE: Fratello mio guerra.
RIVAROLO
LUX: La battaglia di Berlino.
SESTRIERE
FRATTEVE: I corvi a pelle.
SETTIMO
GARIBALDI: La sorella.
SUSA
CIVICO: Amerigo Tocci Service.

Riduzioni E.N.A.L.-A.C.L.I. — Adriano, Ambra, America, Artisti, Centrale (50%), Nizza, Ristoro, Orfeo, Po, Porta Nuova, Serenità, Torino, Vittorio, Alfieri, Italia (Moncalieri) — Sale Interfederali Torinesi: biglietti ed abbonamenti ridotti all'Ideal — Teatro Erba: abbonamenti - Esiste il circolo « la vendita all'Opal - Piccola mensualità riduzioni Enal alla cassa — Lapodromi di Vinovo ore 21 corse al trotto. Enal 23 in alla Cisca.

nel Piemonte

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: La colonna non deve volare.
MODERNO: Non torno a casa niente.
ANDRAS: I due invincibili.
GALLERIA: La strana voglia di fame.
SPLENDOR: Addestro all'italiana.

ACQUI
GARIBALDI: Appuntamento sotto il letto.
ARIOSTO: Una brava ragazza.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Il cavaliere inesistente.

NOVI LIGURE
NOVELLA: Chiuso per ferie.
ITALIA: I due invincibili.
IRIS: Gli corpo di Diana.
CRISTALLO: Quel maledetto treno nell'Eden.

OVADA
MODERNO: L'oro del mondo.
TORRILLI: Parte del cacciatore.

CASALE MONFERRATO
POLITEAMA: Frankie Fokker.
MODERNO: Il mostro invincibile.

AOSTA

CORSO: L'assalto finale.
GIACOSA: L'uno e la mandata.
ITALIA: Kaplan un uomo che brucia.
SPLENDOR: Il tigre.

CERVINIA
DELLE GUIDE: La notte infedele.

SAINT-VINCENT
NUOVO: Le tre vergini.
VERRES
IDEAL: Funny girl.

COURMAYEUR
EDELWEISS: Il servitore.

ASTI

SPLENDOR: La palla nera dall'ispettore Tibbs.
ALFIERI: Il corpo di Diana.

CUNEO

FIAMMA: La maschera di cera.
ITALIA: Mille sepolti su Kansas.
NAZIONALE: chiuso.

ALBA
EDEN: La bambola bionda.
CORSO: chiuso per lutto.

BRA
VITTORIA: Quando canta magico.
POLITEAMA: La legione dei dannati.
IMPERO: chiuso per lutto.

nel Piemonte

MONDOVI'
CORSO: Frank Costello, faccia d'angelo.
ITALIA: chiuso.

ROSSANO
ASTRA: Vivere per uccidere.

SALUZZO
ITALIA: Gli infermieri della mutua.
POLITEAMA: chiuso.
SPLENDOR: chiuso.

SAVIGLIANO
IRIDE: Inferno e Cenerino mitili e inesistenti.
NAZIONALE: Il club dei libertini.

LISIONE
CITA: Il Cannibale.

NOVARA

ASTRA: Il magnifico cornuto.
COCCIA: chiuso.
ELDORADO: Dio'll ha'n.
ESCELSIOR: chiuso.
FANAGGIANA: chiuso.
VITTORIA: Bandiera di combattimento.

ARONA
LUX: Mission Crotopo.
ROMA: Coppie d'amanti.

BOMDOSSOLA
CATENA: Richiesta particolare.

OMEGNA
SPLENDOR: Un assassino per Mister Cosigo.

VERBANIA
APOLLO: L'uomo di Kiev.
SOCIALE: The Lady Chatterley Story.
SOCIALE (Pallanza): magnifici tre.

STRESA
ROSMINI: chiuso.

VERCELLI

ASTRA: Il profeta.
VIOTTI: chiuso.
PRINCIPE: chiuso.
ITALIA: I criminali della banda Dillinger.
CIVICO: La scuola delle vergini.
VERDI: Arlecchino.

BIELLA
APOLLO: L'ultimo di Terra.
IMPERO: Il sapore della vendetta.
MARCONI: Gli allegri pavanesi.
SOCIALE: Un che bella guerra!
MAZZINI: chiuso.
ODEON: chiuso.

VALLEMOSSO
ENAL: chiuso.

BORGOSESIA
LUX: La mia spada della vendetta.

in Liguria

GENOVA

ALCIONE: Giungla di vergine della giungla.
ASTOR: Colossus crisis.
AUGUSTUS: Ben Hur.
GRATTACIELO: La pillole di Eccles.
LUX: Rezzero la tua pelle scotta.
MARGHERITA: Il lavoro negli occhi del gatto.
MODERNO: Tre uomini in fuga.
OLIMPIA: Rio Conchos.
ORFEO: Il colpo del pistolero.
PALAZZO: L'attacco Brancaleone.
SMERALDO: Riuscirà la nostra vera antica a ritornare vergine fino alla fine della nostra storia?
UNIVERSALE: Crimen!
VERDI: Notte porta...
DIANA: Carnevale.
DONIZIO: I magnifici tre.
IDEAL: Assalto all'italiana.
LIDO: Orgasmi tragici.
MANIN: La calda notte dell'ispettore Tibbs.
SUPERBA: Mastino il gladiatore di Sparta.
ARCOBALENO (Sampierdarena): Capitolo di gennaio.
ITALIA (Sestri Ponente): Sinalunga.
ROMA (Sestri Ponente): Gentleman in incubi.
VITTORIA (Sestri Ponente): Notte e nebbia alla fenice.
A. DORIA (Voltri): Di pari passo con l'acqua la morte.
FONTEDECIMO: 6 bassotti per 1 danese.
FLORA (Quinto): Silvestro il gatto parlante.
AMBRA (Nervi): I cannibali.
VERDI (Sestri): Le piazze dei magnifici 7.

CHIAVARI
ASTOR: Il prof. Guido Tarelli.
CANTERO: Il anno dell'anno.
CENTRALE: Arriva Dorelli.
NUOVO: Quarterball.
ODEON: La leggenda di Lupo.

SAVONA

DIANA: Arrivano nella notte.
ELDORADO: I ragazzi del massacro.
ABC: All'ultima sangue.
MODERNO: Il conte Max.
LUX: chiuso.

ALBENGA
AMBRA: La avventure di Pinocchio.
ASTOR: Indagine su un cittadino al di sopra di...
CRISTALLO: Un volpone sotto d'oro.
GIARDINO: Il fantasma del pirata Barbanera.
DANCING LA RUCOLA: complesso i Mal 63.
NIGHT LA MANDRAGOLA: stereodiffusore.
NIGHT IL BUCANIERE: stereodiffusore.

ALASSIO
CAPITOL: L'assiogolo.
COLOMBO: I magici giganti.
ESCELSIOR: Il laureato.
MOULIN ROUGE: Scatenatissime.
RITZ: Il lungo delle giungle.
ROMA ROOF GARDEN e ROMA NIGHT CLUB: orchestre i Vocalisti e Bobs e i Gentlemen, con Gloria Glaser e Nello Alvaldi.
CAPANNINA: I Nobel.
NIGHT CLUB DYA: complesso i 3 Mi-steriani.
NIGHT CLUB FARO: orchestra i Mimmo.
NIGHT CLUB PLAY BOY: stereodiffusore.
DANCING CAPRICE: complesso The Warrior Melodie.
BOCCACCIO CLUB: stereodiffusore.
WHISKY A GOGO: stereodiffusore.
PSYCOTRON: stereodiffusore.
CAFFE' CONCERTO BALZOLA: orchestra di Angelo Arrigoni.
GRAND PLACE: Trio Vignoli Show.

LAIGUEGLIA
DANCING LA SURFEE: complesso Phoenix.
DANCING LE PALME: complesso di Paolo Cortiara.
DANCING IL SARACENO: Trio di Mario Scotto.

ALBISOLA
MARTONE: Fernando mitr.
ESTIVO: Il mare e le aquile.

CAIRO MONTENOTTE
S.O.M.S.: Diario della Santina.
CRISTALLO: I prosseguenti.
ALTARE (Altare): Femina ridens.

CERIALE
ODEON: Rosolino Paterno soldato.
DANCING IL PIRATA: I Grilloni.
DANCING IL BASTIONE: stereodiffusore.

FINALE
ARENA ONDINA: Amore mio aiutami.
IDEAL: Madame Bovary.
LUX: Il medico della morte.
ONDINA: Romeo e Giulietta.
VITTORIA: L'amico.
VITTORIA: I pirati.

LOANO
PERLA: Un maggiolino tutto matto.
STELLA: Indianapolis.
DANCING AI POZZI: Avventure di Victor Rochelle.
DANCING SAITTA: complesso i Mes-sengers.
DANCING CABANA: orchestra Le Staccate Rose.
BAR GIARDINO: orchestra i Fenzi-glianili.

PIETRA LIGURE
DANCING CASTELLO: complesso i Fedeli.
DANCING FLORA: Gliante e i Gilleti.

NOLI
CRISTALLO: L'ultimo sono a Carson Wood.

SPOTORNO
ASTRO: Neutral Crisis.
ARISTON: La ballata della città senza sonno.

VADO
SABAZIA: La vacanza di Tony.

IMPERIA

CENTRALE: Il cattivissimo.
ODEON: Cinque dita del West.
CAVOUR: 4 cappelli per un donnaccia.
CROCE BIANCA: A Sud Ovest di hommes.
ROSSINI: Pelle di banditi.

BORGHETTO
OLIMPIA: Terremoto ma di tutti i colori.
ZENI: Gli eroici del Te tenitori.

DIANO MARINA
DIANESE: Il tesoro che uccide.
PERDOLA: Il Grinta.

OSPEDALETTI
EDEN: Questa nostra difficile amore.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Mississippi '70.
GIARDINO: La donna può arrendere.
CERRI: La collina degli silvati.

SANREMO
ARISTON: Per favore non toccate le vecchiette.
CENTRALE: In fondo al buio.
ORFEO: Il gladiatore.
ARISTON (pomeriggio Agente segreto OUT al servizio di Sua Maestà.
ASTRA: Oggi.
MIGNON: Poesie una rapazza Stre-pitosa.
NAZIONALE: Il club dei libertini.

LIGURIA
CASINO ROOF GARDEN: attrazioni internazionali, orchestra Gianni Romano, serata di gala con Al Bano e Romina Power.
PUSSY CAT (pomeriggio Tempo e Tempesta: danze nel mare, complesso e le Mani o.
BOCCACCIO (ore 10 Imperatrice 14) - Magia, discoteca.
WHISKY A GOGO (v. Matteotti): night, complesso.
Y.P.I.P.S. (ore 10 Imperatrice 24): night, complesso.
GALASSIA (p.za Mameli 43): night, complesso.

VENTIMIGLIA
COMUNALE: Il seme della violenza.
EUROPA: La cinque bambole alla luna d'agosto.
IMPERO: Il pistolero sul fiume del rancore.
« BABY SCOTCH »: tutte le sere danze ed attrazioni.
BAGNI SIRENA DANCING: tutte le sere danze ed attrazioni.
BAGNI MARCO POLO DANCING: tutte le sere danze ed attrazioni.
BAGNI IL BRIGANTINO DANCING: tutte le sere danze ed attrazioni.
Ristorante-varietà-bar « IL CORSARO »: tutte le sere folclore.

LA SPEZIA

ASTRA: Il club dei libertini.
CIVICO: I cinque volti dell'assassino.
COZZANI: L'amante vendetta.
DIANA: Sesso sotto la pelle.
SMERALDO: Squalo cucciolo.
ODEON: L'impiegato.
MONTEVERDI: Odissea sulla terra. Segue: I due pretendenti.
MARCONI: La donna e prima di mezzanotte.
ARSENALE: Corpo grasso e Smith.
GIARDINO: Lassiateli vivere.
ASTORIA: Il californiano.
AUGUSTUS: Finalmente che sesso hare.
GOLDONI: Alfredo il grande.

Adriatico

RIMINI

MODERNISSIMO: Dove non è peccato.
ELISEO: Se i mariti dei cieli il tiglio.
METROPOL: Estranei.
CAPITOL: Perry Grant agente al fervo.
TULGOR: Pelle di banditi.
ARENA DELLE STELLE: Con dolce con perversa.

PARCO: La donna materiale.
ASTRA: Fuoco di cielo.
EMBASSATA: Il Grinta.
ODEON: La frenesia di St. Tropez.
SOLE: Uno Franco e due Ciccio nel-l'anno della pantofolaia.

LIDO S. GIULIANO
GIULIANO: Serafino.
JOLLY S. GIULIANO: Sfida sulla pi-sta di ghiaccio.
ARENA BELLARIVA: Scacco internazionale.
MIGNON BELLARIVA: Quick Cas-sidy.
ARENA RIVA AZZURRA: Battle.
TEATRO MIRAMARE: L'incredibile furto di mister Ormond.

CERVIA
ASTRA: La strana coppia.
ARENA (ITALIA): Quel malandrino Ispettore Sogas.

MILANO MARITTIMA
ARENA MARE: Di scorci del mare.
ARENA PINETA: La ballata della città senza pietà.

RICCIONE
ODEON: Un detective.
ALMARINA: I magnifici sette.
ALBA: Fascia da soldati.
DANTE: Il ragazzo.
MARE: Un uomo chiamato Flintstone.
STARS: La sagia matta.
TURISMO: Il cervello.
ADRIA MISANO: Fascia da soldati.

CATTOLICA
ASTRA: L'incredibile affare Kopecnko.
MARE: Finalmente girl.
ARISTON: Il cervello.
CIELO: Il cervello in doppiopetto.
SOLE: Il commissario Pepe.
NETTUNO: Fumo di Londra.

CESENATICO
ASTRA: Finalmente girl.
ITALIA: I vagabondi.

in Emilia

PARMA

CAPITOL: Una questione d'onore.
LUX: I cannibali.
ORFEO: Imbillo.
VERDI: Lo spregiudicato Gatto salita.
ODEON: Arena calda. Bjorn ruhare.
ROMA: Il grande giorno di Jim Flora.
ASTRA: Appia selvaggia.
PICCOLO TEATRO: Canzoni di Finoco.

PIACENZA

POLITEAMA: Il boia dell'amore.
APOLLO: L'assassino dei maiali.
CORSO: Per le mitra del vendo Pasino Jris grosso.
PLAZA: Lola fino in cavalcata.
RENDA: Cinema.
GIARDINO: Tutto per caso.
ESCELSIOR: Spesa.

Il giornale non è responsabile delle variazioni dei locali tue si forino non tempestivamente comunicate alla redazione

Domani canta a Milano

Arriva la Baez

Joan Baez terrà da domani due recitals a Milano

MILANO, mercoledì sera.
Il prossimo arrivo a Milano di Joan Baez, la popolare cantante americana che terrà due « recitals » straordinari, ha indotto gli organizzatori a trovare per lei una nuova sede di spettacolo: l'Arena Civica al Parco finora destinata unicamente a manifestazioni sportive. E' stata la stessa cantante a volere che i « recitals » milanesi, in programma per domani e il 24 luglio, fossero qualificati in senso spettacolare popolare. Per le due attese serate della Baez è stato già emesso un prezzo unico di 500 lire.

Theodorakis a Bordighera al festival dell'umorismo

Con dodici nuove canzoni affidate alla voce di Iva Zanicchi

BORDIGHERA, merc. sera. (a. n.) Il 26 agosto si inaugurerà il XXIII Salone internazionale dell'umorismo, al quale hanno aderito sino ad oggi ben 30 nazioni compresa l'Urss che vi parteciperà per la prima volta. Circa mille sono le vignette esposte al primo piano del Palazzo del Parco.

Avvenimento che farà eco, saranno le 12 canzoni composte da Mikis Theodorakis interpretate da Iva Zanicchi, la quale riceverà da Peynet il premio « Amore Peynet » durante la serata di gala della premiazione il 31 agosto.

Il musicista greco ha scritto nei giorni scorsi alla cantante: « Cara Iva, ti ringrazio perchè la tua voce ha incontrato la mia musica ».

Saranno presentati anche due film.

Iva Zanicchi, la cantante che piace a Theodorakis

Due spettacoli corali nei Giardini di Palazzo reale

Cantano i nipoti dello zio Tom

Ieri: « Le trombe del Signore » - Stasera i « gospel-songs » di « Gerico »

Una chiesa è stata sconvolta dalle bombe lanciate da razzisti. Su uno sfondo di rovina e in un'atmosfera avvelenata dall'odio i negri della comunità si raccolgono per pregare nell'unico luogo che li vede alla pari con i propri simili, senza odiose discriminazioni: è un'immagine dello spettacolo Le trombe del Signore (« Trumpets of the Lord ») che risale ad oltre quarant'anni fa. Ma, per quanto essa appartenga ad un repertorio di fantasia e non abbia il pregio dell'attualità, sembra tratta dalla cronaca dei nostri drammatici giorni ed è un vivo elemento di presa sul pubblico.

Ieri nel palcoscenico tra il verde dei Giardini Reali, la « prima » dell'American Negro Festival Theatre — una compagnia costituitasi in Europa per difendere la cultura delle genti di colore — ha avuto uno schietto successo.

In una sintesi variata di musica, e poesia viene narrata la storia dell'umanità dalla creazione sino ai giorni nostri. E sempre, in ogni epoca, si avverte il doloroso giogo della tirannide che annulla i diritti e non rispetta le esigenze dei diseredati: quando le Sorelle e i Fratelli raccontano la sofferenza del popolo ebraico (« E Faraone chiamò i sorveglianti / e Faraone chiamò i conducenti / e disse: Carica sulle spalle dei figli d'Ismele pesi ancora più onerosi ») l'eco del canto varca il tempo e giunge fino ai giorni nostri che conoscono altre ingiustizie e vedono altre sofferenze. Il Calvario e la Terra Santa sono oggi nell'Alabama e nel Texas.

Nella seconda parte, « le trombe del Signore » suonano a lutto. La Morte sovrasta gli uomini e li stronca ma, anche, li unisce a Dio. Con il Canto della Crocifissione, paragonato alla straziante poesia di Jacopone da Todi, s'introduce il movimento finale di resurrezione e di libertà. Risuona il motivo integrazionista We shall overcome.

Jay Riley e Lex Monson, attori efficaci, Joyce Meadows come voce recitante e Padrica Mendez negli intermezzi cantati s'impongono agli spettatori che li accolgono festosamente. Ma per quale motivo la serata non è stata trionfale come per Black Nativity, spettacolo che è all'origine dell'attuale tournée dell'American Negro Festival Theatre? Forse perchè mancavano i momenti danzati, nei quali ricordiamo di avere visto gli attori negri ottenere effetti insoliti e perchè l'esecuzione all'aperto limita in qualche modo una rappresentazione nata nella penombra delle chiese dove chi non canta prende ugualmente parte alla rappresentazione invece di limitarsi ad un educato applauso.

Stasera non si replica e la compagnia offre un altro titolo: Gerico di Langston Hughes, l'autore di Black Nativity il quale rievocò senza odio ma con passione l'odissea delle genti di colore dal viaggio nelle stive delle navi cariche di schiavi al lavoro nei campi di cotone, ai posti separati nei ristoranti e nei tram. « Quanto vuoi che io sopporti? » dice uno dei canti più intensi.

Piero Perona

Un'anticipazione sulla stagione cinematografica '70-'71

Oggi al NUOVO ROMANO

LA PIU' GRANDE E SPIETATA CACCIA ALL'UOMO
NELLA PIU' INCREDIBILE DELLE AVVENTURE

UN GRANDE SPETTACOLO PER TUTTI

Il processo al cantante che si denudò a Palermo

PALERMO, merc. sera.

Il cantante inglese Arthur Brown di 28 anni, che si denudò dinanzi a 15 mila persone mentre eseguiva la ballata « fire » nel quadro del festival « Palermo Pop 70 », viene processato oggi con rito direttissimo.

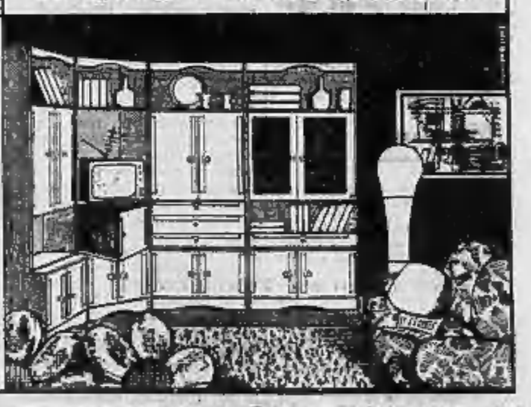
Arthur Brown è convocato dinanzi al pretore dott. Mascamuto.

il componibile che cercate a sole lire 290.000

montello

e altre convenienti possibilità di arredamento allo sconto del 50% presso ARREDAMENTI MONTELLO Via Montello, 9 VENARIA (davanti alle caserme)

consegna gratuita in tutto il Piemonte dazio compreso



PROFUMI Servetti LE PIU' GRANDI PROFUMERIE D'IT

notizie dello sport

STAMPA SERA
Mercoledì 22 - Giovedì 23 Luglio 1970

Il responsabile della Nazionale lascerebbe il calcio

MANDELLI VA O RESTA?

L'industriale torinese non smentisce né conferma la clamorosa anticipazione delle sue dimissioni - "Non ho niente da dire: parlerò solo dinanzi al Consiglio federale„ - Riesaminata la posizione di Valcareggi, allenatore degli azzurri, anche se il suo contratto scade nel '71

Mandelli lascia il calcio? La notizia (senza punto interrogativo) è stata anticipata dal quotidiano sportivo torinese. Alle 7,30 di stamane abbiamo interpellato telefonicamente il presidente del Settore Tecnico per chiedere conferma. Mandelli è stato laconico, evasivo.

« Non ho niente da dire ».

« Allora non smentisce ».

« Farò la mia relazione al Consiglio federale mercoledì 29 luglio. Nient'altro. Finora sui giornali ho letto sempre tutto e non ho mai risposto. Intendo fare così anche oggi ».

« La mia relazione al Consiglio federale potrebbe apportare delle novità all'impianto tecnico della Nazionale ».

« Sarà una relazione come tutte le altre ».

Considerata la fonte, tuttavia, c'è da credere che fra una settimana Walter Mandelli attuerà quella che oggi sembra soltanto un'intenzione. Non è la prima volta che le sue confidenze ad un amico anticipano una realtà. Si aggiunge che le sue dimissioni dalla presidenza del Settore Tecnico non sarebbero dettate dall'amarezza per le continue critiche cui è stato sottoposto in questi giorni da parte di alcuni giornali, bensì perché chiamato ad assolvere incarichi molto più impegnativi sul piano industriale. E' di questi giorni la notizia della nomina di Mandelli alla vicepresidenza dell'Amma. Una maggior attività industriale lo costringerebbe a lasciare il calcio al quale, nel bene e nel male, si è dedicato con particolare impegno.

Di ritorno da Città del Messico, Mandelli e Valcareggi, colpevoli di aver ostacolato Rivera, sono stati accolti alla stregua di Fabbri che guidava la Nazionale quattro anni prima nell'infelice missione inglese. Mancavano i pomodori, però c'è stato l'assedio a Valcareggi in un hangar di Fiumicino.

La Nazionale, anche in quest'ultimo periodo di riposo (lunedì la Juventus inaugurerà la serie dei raduni precampionato) continua dunque a tenere banco. Il processo all'italiana (tipico della nostra mentalità) è iniziato il giorno in cui l'Italia si è piazzata seconda alle spalle del Brasile negli ultimi campionati del mondo. Da allora è trascorso oltre un mese, ma il caso Rivera prima e le dichiarazioni di Bernardini e di Rocco poi, hanno tenuto acceso il fuoco della polemica.

Il Consiglio federale si pronuncerà sul caso Rivera (che grazie ad un compromesso, tipicamente italiano anche questo, dovrebbe risolversi con una semplice ammonizione ufficiale) e conosceremo anche l'esito della relazione che Mandelli ufficialmente preannuncia come « quella » solita, ma che in realtà potrebbe portare a clamorosi sconvolgimenti della situazione tecnica per la squadra azzurra.

Ora, supponendo che Mandelli lasci la Nazionale, il mandato di Valcareggi potrebbe scadere con notevole anticipo rispetto al 30 giugno 1971. C'è chi assicura che la scissione del duo Mandelli-Valcareggi non è possibile: o tutti e due o nessuno. Uno, però, sembra voglia andarsene e l'altro potrebbe seguirlo, con o contro la sua volontà.

TORINO - E' arrivato Maddè

Un geometra a centrocampo

24 anni, molta astuzia e voglia di giocare

Maddè (a destra) con il «public-relations» granata, Bracco, stamane a Torino (Moisio)

Sergio Maddè è giunto stamane a Torino e presso il Centro di medicina sportiva dello Stadio Comunale, si è sottoposto alle visite mediche. Alle 12 il nuovo centrocampista granata si è recato nella sede di corso Vittorio dove si è incontrato con il presidente Pianelli e gli altri dirigenti granata. Nel pomeriggio, prima di lasciare Torino, Maddè parlerà ancora con Pianelli per la questione del reingaggio. Può darsi che l'accordo non venga raggiunto subito, ma in proposito quest'anno non ci saranno scappatoie, né « solitobanco ». Le norme emanate dalla Lega sono chiare: oltre un determinato limite non si può andare, né da una parte né dall'altra.

Maddè è apparso disinvolto, allegro, pronto alla battuta. Si aggiunga che ha l'aspetto di un ragazzo sveglio e intelligente (si vergogna quasi ad ammetterlo, ma è diplomato geometra) e si avrà un quadro assolutamente confortante dell'erede di Moschino. Ha ventiquattro anni, è alto 1,75 cm, il peso forma si aggira sui 67 kg.

« Non è reduce da nessun infortunio? », chiediamo.

« Sì, da uno, tre anni fa: una botta alla caviglia destra. Ho perso due partite per quell'incidente, semplice contusione, ma faceva male. Da allora ho giocato per ogni campionato rispettivamente trentasette, trenta e trenta partite ».

« In alcune foto d'archivio l'abbiamo vista spesso alle prese con Haller. Spesso era a terra il tedesco. Duro, eh? ».

« No. Con Haller non è mai successo niente di grave, come che si verificano sui campi di calcio. Però, se il clima diventa caldo io non mi tiro indietro ».

« Lei è più regista o più corridore? ».

« Sono regista, soprattutto regista ».

« Le farà piacere, immaginiamo, ritrovare al suo fianco Bui ».

« Bui è un ottimo elemento. Intelligente, fortissimo di testa e molto altruista ».

« Che effetto le fa sostituire Moschino? ».

« Non sono facilmente emozionabile, anche se stimo moltissimo Moschino. A ventiquattro anni, non bisogna avere paura, ed io non ne avrò, anche se il compito non sarà facile ».

« Quale campionato immagina per il Torino? ».

« Più che immaginarmi, mi auguro un torneo a ridosso delle primissime ».

« E adesso cosa farà? ».

« Vado a salutare gli amici sul Lago Maggiore. Fra poco si ricomincia e dovrò voltare le spalle a tutti ».

Franco Costa

DAI LETTORI

Vogliamo sapere

Io credo che, come tifosi della nazionale tutti noi abbiamo il diritto di sapere come sono andate in realtà le cose in Messico, specialmente nell'ultimo giorno, quando è stata decisa l'esclusione di Rivera. Parlare ancora di queste cose a distanza di un mese può sembrare eccessivo ma in verità sono gli stessi responsabili della squadra e i giocatori a tornare di continuo sull'argomento.

Su un settimanale è comparsa un'intervista a mio parere assai grave: lo stesso allenatore della Nazionale, Valcareggi, ammetteva che « i panni sporchi si lavano in famiglia » e che non voleva rivelare niente di quanto era successo in Messico per non dover accusare dei giocatori. Ora io credo che l'opinione pubblica abbia il diritto di sapere quello che è successo veramente, se è stato Rivera a fare le bizze, se Mandelli si è voluto prendere una « vendetta » finale, e spero dal milanista, se Valcareggi ha sbagliato da solo o qualcuno, per interessi estranei alla Nazionale, lo ha aiutato a sbagliare. Se non si dice una parola chiara i magistri rimarranno ad avvelenare l'ambiente anche in futuro. Non è questo il premio per una squadra seconda ai « mondiali ».

Stefano Trino - Torino

Una polemica inutile

Noi tifosi ne abbiamo francamente basta di sentir parlare ancora oggi delle beghe della nazionale in Messico. E' un nostro vizietto quello di fare polemiche a ogni costo e di questo modo una prestazione esaltante come quella degli azzurri ai « mondiali ». Valcareggi e Mandelli possano anche aver sbagliato in tante cose e forse anche nel non voler impiegare Rivera contro il Brasile, ma mi pare si dimentichi troppo facilmente che sono loro che hanno portato gli azzurri al secondo posto, non i tanti esperti e supercritici di professione. E resta sempre da dimostrare che con Rivera in campo la partita con il Brasile si sarebbe svolta diversamente.

Il fatto è che in tante beghe e in tante polemiche c'entrano gli interessi delle società: una esclusione dalla nazionale significa far diminuire subito la quotazione sul mercato di un giocatore. E questo vuol dire milioni che se ne vanno in fumo. Ecco perché si fa ancora tanto rumore. Per nulla.

Paolo Innocenti - Torino

Rimpiange Mondonico

Noi sostenitori granata siamo stati particolarmente soddisfatti della campagna acquisti e vendite del Torino. Possiamo considerarla ottima gli acquisti di Castellini, Bui, Maddè e Luppi ma non riusciamo a comprendere la cessione a cuor leggero di Mondonico per tenere un Pulici che ormai ha « chiaramente » mostrato i suoi limiti. « Mondo » è un elemento che in area non perdona, e per questo si fa perdonare se non svolge molto gioco per la squadra.

In verità io mi domando se la conferma di Cadè sia utile al Torino. E' un allenatore che continua a lamentarsi delle mancanze di attaccanti, ma quando scopre una « punta » come si deve non ha il coraggio di insistere (Combin e Mondonico avevano strabiliato in Coppa Italia contro l'Inter ma poi contro il Bologna abbiamo rimediato una memorabile figuraccia). Con i giocatori che ha ora a disposizione vedremo se il signor Cadè riuscirà finalmente a far giocare all'attacco il Torino.

Gianni Dellamatro - Torino

Rubrica a cura di
PAOLO PATRUNO

Scrivete a « Voci Tifosi »
Stampa Sera, via Marenco 32

ATLETICA - USA e URSS (nuova frontiera) a confronto

Sfida a MOSCA fra i due colossi

Anche Gentile presente (fuori gara) - Domani e venerdì alla Tv

Urss contro Stati Uniti domani e venerdì sul « rissian » (un « tartan » di fabbricazione russa) dello stadio di Leningrado: anche se si tratta di una sfida sportiva, è preceduta dall'attesa che riguarda tutti i confronti fra i due colossi mondiali, in ogni campo avvengano. Mai come quest'anno questa attesa ha anche dei motivi tecnici profondamente validi: per molte diverse l'atletica sovietica e quella statunitense stanno vivendo un periodo di rinnovamento che è seguito con comprensibile interesse.

In Urss lo sport nel suo complesso sembra in crisi: l'atletica in particolare ha accusato il progressivo e logico infiacchimento dei vecchi campioni (solo Ter Ovanesian, salto in lungo, sembra avere trovato il segreto della longevità agonistica) ed ora sta trovando una serie di giovani che sembrano in grado di farla tornare ai livelli di un passato non lontano.

Il rinnovamento è più sensibile ancora nella squadra femminile. Scomparse da tempo dalla lotta le Press e la Schelkanova, ecco nomi nuovi: Nadezha Besfalimnaja nello sprint, Lia Kithrina sugli ostacoli, Irina Solontsova nel peso. In campo maschile i giovani si stringono attorno a Ter Ovanesian (lungo), Lusis (giavellotto), Bondarciuk (martello), Sansev (triplo), Garriliev (alto), Borzov (100 metri), Cistiakov (110 ostacoli) che rappresentano i punti di forza restanti della vecchia guardia.

L'incontro è incerto, anche se con pronostico favorevole ai sovietici in campo femminile ed agli ospiti in campo maschile. Decideranno i « numeri due », ed a questo riguardo si può avere ragionevolmente fiducia nell'inesauribile vivaio atletico statunitense. La selezione Usa è anch'essa largamente rinnovata, non solo per l'esaurimento fisico dei « big ». Molto più semplicemente i « grandi », i protagonisti delle Olimpiadi del Messico, hanno snobbato la rappresentativa nazionale preferendole le ben più remunerative *tournées* europee.

Così, mentre la squadra ufficiale americana combatte in Europa (ha già battuto Francia e Germania Ovest, ora affronta appunto l'Urss), Evans, Liquori, Greene e altri fuoriclasse portano avanti la loro battaglia personale per i dollari (come è anche giusto, malgrado le visionarie teorie dilettantistiche di mister Avery Brundage, presidente del Cio).

Malgrado tutto, la squadra Usa resta forte. Vaughn e Crocket, nello sprint sono due fuoriclasse, gli ostacolisti sono sempre validi, ci sono campioni nei salti e nei lanci, i fondisti si difendono. La « due giorni » di Leningrado verrà trasmessa in Eurovisione, con orari da finale. Pochi gara ci saranno campioni di tutta Europa. L'Italia sarà rappresentata, nel triplo, da Giuseppe Gentile.

Gentile, un protagonista fra i grandi dell'atletica a Mosca

Due "test„ per gli azzurri

A Bucarest le ragazze, a Sarajevo gli uomini

Contemporaneamente gli Usa-Urss (dove Gentile farà per l'Italia il concorrente-osservatore) gli atleti e le atlete azzurri si preparano alle semifinali di Coppa Europa. Le ragazze, sull'onda dell'entusiasmo provocato dalla vittoria sulla Jugoslavia a Zenica, si batteranno il 2 agosto a Bucarest contro Austria, Cecoslovacchia, Polonia, Romania, Svizzera ed Urss; gli atleti saranno impegnati il 1° e 2 agosto a Sarajevo contro Germania Ovest, Ungheria, Cecoslovacchia, Bulgaria e Jugoslavia.

Un doppio impegno davvero difficile, un ulteriore test probante per la nostra « nuova » atletica, rilanciata nello spirito (ed anche nei risultati), perché è stato ridotto il monte del reclutamento) dalla nuova condizione federale. Sia a Bucarest che a Sarajevo occorre arrivare almeno secondi per poter essere ammessi alla finale di Coppa Europa che si svolgerà a Stoccolma il 29-30 agosto.

Per le atlete il compito è disperato, anche se in qualche gara si difenderanno bene. Nel loro gruppo l'Urss è la grande favorita, ma anche Cecoslovacchia e Polonia valgono più delle azzurre, che sulla carta sono più forti solo di Austria e Svizzera. Si chiederà uno sforzo notevole alla Govoni (200 e 400) ed alla Pigni (800 e 1500), si spera sulla getata delle altre: la Maldaner nel 100, la Simeoni nell'alto, la Fercellini e la Grotticini nel lanci.

Per gli atleti, i centri di preparazione per Sarajevo sono Viareggio (Arese, Dionisi, Azzaro e altri), Schio (Simeon, i velocisti, i migliori più giovani compresi i Franceschi di Asti) e Lignano (i mezzofondisti Benedetti e Dal Corso, i marciatori). La squadra non è ancora stata comunicata ufficialmente, ma è già chiara nella linea di tutti gli appuntamenti, con poche incertezze riguardanti i 400 piani e ad ostacoli, il salto in lungo, il getto del peso. A Sarajevo ogni nazione presenterà un atleta per gara: gli azzurri andranno in campo (nelle prove già ben delineate) con Presioni (100), Fiasconi (200), Del Buono (800), Arese (1500 e 5 mila, ma il canestro ha le spalle larghe), Ardizzone (10 mila), Lievi (110 ostacoli), Azzaro (alto), Dionisi (asta), Grattoni (triplo), Vecchiatto (martello), Simeon (disco), Cramerotti (giavellotto).

Anche in Jugoslavia tutta durissima. Vincerà la semifinale la Germania Ovest i cui atleti hanno dato recentemente contro gli Stati Uniti una dimostrazione di grande validità; gli azzurri sono in lizza per il secondo posto che vale l'ultimo biglietto per Stoccolma. Da battere Cecoslovacchia ed Ungheria, impresa sulla carta non impossibile ma certamente non agevole. Si può però contare ad occhi chiusi sulla grinta degli azzurri.

Testi di BRUNO PERUCCA

Stasera in tv

Duranti attacca Fasoli

Questa sera, a Livorno, Fasoli metterà in palio il titolo italiano dei pesi superleggeri, salendo sul ring allestito al « villaggio » San Vincenzo, contro il grossetano Duranti. E' un match che si presenta equilibrato per la validità di entrambi i pugili. Sono due combattenti, in grado di fornire un buon spettacolo. Fasoli e Duranti si sono preparati a lungo e con meticolosità. Per il primo un nello successo vorrebbe dire il prosieguo di una carriera ben avviata.

Il pugile di Lecco vuole entrare nella ribalta internazionale sfidando Roque, il francese che si è messo in evidenza combattendo recentemente con Arcari per il titolo mondiale. Per Duranti la vittoria rappresenterebbe, innanzitutto, il titolo, poi il lancio e molti ingaggi per le riunioni in programma nei prossimi mesi.

L'incontro è molto atteso in Toscana dove si cercano campioni nuovi che sostituiscano quelli del passato.

La riunione sarà completata da un altro combattimento professionistico fra i pluma Poli e Hussey e da un nutrito contorno di incontri dilettantistici. Il match valido per il titolo italiano sarà trasmesso in diretta alla televisione nel primo canale nel corso di « Mercoledì sport ».

Un ragazzo un po' all'antica per la "giovane„ Juve

Capello, il cacciatore

"Sono una buona doppietta„ - E promette lepri, fagiani e... gol

nostro servizio

Isola di Grado, marc. sera

I calciatori vengono qui da tempo immemorabile. Una volta c'erano i Meazza, i Piola, gli Schiavio, e Colaussi è già dicendo che venivano a crogiolarsi alla sabbia miracolosa, dove uno staff medico regola con cronometrica scrupolosità le sabbiature e le focce calde.

Qui a Grado li trovate tutti riuniti nella Trattoria alla Fortuna, un locale casalingo di Nico Mazzolini, l'uomo che conosce vita e miracoli dei massimi come dei minimi divi degli stessi. Precisamente ha il dovere di accontentare i palati di Reja, Sormani, Vastola, Panzanato, Traspedini, Capello e tanti altri.

Fermiamoci a Capello, il neo-acquisto della Juventus, personaggio tutto da scoprire perché è giunto all'età di 24 anni senza mai aconfinare nel divismo, pur essendo un giocatore fra i più positivi e i più contesi d'Italia. Questione di carattere. Ma anche di educazione. Fabio è un prodotto isontino al cento per cento. E' di Pieris sull'Isonzo, distante una ventina di chilometri da Grado. Quindi qui è di casa.

Fabio Capello è sull'isola già da due settimane e vi rimarrà sino alla fine delle vacanze. E' un uomo tranquillo, con una sola passione: la caccia subacquea. Ha acquistato un canotto con motorino fuoribordo e dopo la regolare seduta di sabbiature, prende il largo e va ad esplorare i fondali intorno all'isola a caccia di granzipori e altro pesce che gli capita a tiro. Spesso porta il bottino che va ancora di sole a Mazzolini perché glielo cuocia e poi lo divide coi suoi colleghi, antipasto il tutto con ottimo takay, prodotto dei colli isontini.

La sua vita è regolatissima. E' figlio di un maestro e sportivo insieme: suo padre, infatti, oltre che insegnante delle elementari a Pieris, è stato anche calciatore. E' ancora un uomo giovane e non disdegna, quando gli capita, di tirare quattro calci. E' stato lui a impostare suo figlio, al Pieris. Poi Fabio se n'è andato a Ferrara, ancora studente, alla scuola di Mazza.

Longilineo, senza essere molto alto, Fabio Capello costituisce il tipico del ragazzo perbene, colto, pacato, equilibrato. Non ha esuberanze, né sul campo né nella vita privata. Conosce la fatica del calciatore di protezione e la sostiene con spirito di sacrificio e rassegnazione. Ha ben figurato in tutte le società dove ha giocato. Il passaggio alla Juventus lo ha emozionato per il prestigio del sodalizio, per la fama dei suoi giocatori e per la valentia dei suoi tecnici e dirigenti. Lo affascina il programma presentatogli da Boniperti e da Allodi, cioè la costituzione di una squadra giovane, con il lodevole intento di creare un complesso affiatato con protezione nel futuro.

Ricordiamo il «ragazzino» Capello, giocatore un po' freddo. Pareva giocare isolato, per conto suo. Ora, vista qui, fatto nuovo, ha tutt'altro aspetto. Non v'è dubbio che questo interno classicheggiante saprà inserirsi con onore e soddisfazione nelle file bianconere. E' tuttora ancora un ragazzo un po' all'antica. Basti pensare che ogni sera immancabilmente si reca a Messa, anche qui in villeggiatura. Gli chiediamo se c'è qualche ragione particolare per il suo entusiasmo riguardante la destinazione torinese.

« Sì — dice — il Piemonte è territorio ricco di caccia. Io mi considero una buona doppietta. Spero di potermi tenere in esercizio nei boschi piemontesi facendomi fagiani e lepri per me e per i miei compagni di squadra ».

Italo Sancini

QUESTA SERA
I PILOTI DELL'INFERNO
BRIVIDO CON GLI SPERICOLATI PILOTI DEL CANGA STUNT TEAM
al PARCO RUFFINI
Organizzato dall'UISP
Richiedete i buoni sconto del 30% presso tutti i concessionari SIMCA di Torino e provincia
QUESTA SERA ALLE ORE 21,15
FINO A SABATO 25 LUGLIO

STAMPA SERA
Mercoledì 22 - Giovedì 23 Luglio 1970

le ultime notizie

9
Anno 102 - Numero 142

le borse oggi

Nel finale affluiscono i compratori

A TORINO — Il mercato azionario conclude con leggeri miglioramenti una riunione avviata sotto il segno negativo. In apertura la quota è caratterizzata da una preponderanza di vendite su prezzi inferiori, a seguito della incertezza politica. Dopo qualche battuta negativa il mercato ritrova una base di equilibrio e non tarda a mettere in luce lievi spunti di recupero.

Superati pochi contrasti nella fase centrale della riunione, il mercato è rinvigorito nel finale da una più definita presenza dei compratori, per cui la riunione si conclude sui livelli massimi, generalmente superiori di poco ai prezzi della vigilia. Migliori in particolare Olivetti ed Immobiliare Roma. Titoli di Stato ed obbligazioni calmi. Depobona ulteriormente migliore.

Diritti: Immobiliare Roma 55, Cantoni 2150, Talmone 4, Magneti Marelli 109,50.

Titoli non quotati ufficialmente; obbligazioni: Banca Nazionale Lavoro 7% '82, Amministrazione Ferrovie 7% 81,50, CC.G.P. Intervenuti Statali 7% 91, Liquigas 7,50 convertibili 92,30.

A MILANO — Riunione di consolidamento condizionata dalle perduranti difficoltà politiche, ma ravvivata da movimenti isolati specie sui finali su particolari valori industriali: da segnalare, infatti, il netto rialzo delle due Olivetti, specialmente delle privilegiate, su voci di un favorevole comunicato da parte della società. Dopo una apertura piuttosto calma la quota azionaria ha registrato moderate oscillazioni per quasi tutta la mattinata con accenni, però, a recuperare terreno verso la chiusura: la pratica il listino registra i prezzi migliori della giornata con ristrette fluttuazioni nei due sensi rispetto alla precedente chiusura, confermando però in complesso un prudenziale assestamento dei corsi.

Intonazione generalmente migliore nel comparto dal reddito fisso con diffusi scambi.

Principali oscillazioni: con chiusura Generali 41.300-41.000; Visconi 74.500-74.800; Olivetti priv. 2690-2710; Torn 1.500-1.500; Sai 38.800-39.500; senza chiusura: Fiat 2808-2830.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 14.900; Acdes 3350; Ambata 10.000; Anic 997; Assicuratr. 108.900; Bastogi 1819; Beni stabili 3825; Binda 43.500; Breda 2705; Brioschi 15.100; Burgo 15.800; Caffaro 300; Cantoni 16.000; Carlo Erba or. 9800; Carlo Erba pr. 5050; Cascami 4200; Cementir 1980; Châtillon 3974; Cigs 6123; Cogc 14.000; Comp. Milano ord. 22.980; Comp. Milano priv. 20.400.

Comp. Toro or. 15.899; Comp. Toro pr. 12.830; Cond. acqua 607; Cucirini 5860; Dalmine 660; De Ferrari 1344; Donzelli 2000; E. Marelli 504; Eternit 2760; Falck ord. 4100; Falck priv. 4030; Finmare 360; Finsider 590; Fisac 300; Fond. Incendio 14.780; Fond. Vita 33.800.

Fiat or. 2840; Fiat pr. 1843. Gavardo 2030; Generalfin 800; Generali 55.000; Gim 3860; Ginori 580; Habitat 2700; Imm. Roma 385; Invest 2810; Italcable 3071; Italcementi 23.400; Italgas 1012; Italpi 2200; Italsider 870; La Centrale 5400; Lanerossi 2530; L'Ausiliare 3360; Lepetit ord. 8885; Lepetit pr. 3330; Linificio 575.

Liquigas 202; Magneti M. 1288; Magona 3088; Manif. Tosi 2390; Marzotto 1020; Mediobanca 80.550; Metalli 3750; Mira Lanza 35.050; Montedison 973; Montefibre 1.500; Motta 1.500; Necchi 1.500; Nuovo Pignone 1.500; Olcese 289; Olivetti ord. 2710; Olivetti priv. 2675; Pirelli Spa 2565; Pirelli & C. 2840; Pirelli Spa 2565; Ponti or. 107,50; Ponti pr. 226; Rinascente or. 388; Rinascente pr. 233,75; Risanamento 5 mila; Romana Elettr. 1.500; Romana Elettr. pr. 411; Rossari 1580; Rotondi 33.700; Rumianca 1050; Saffa 4150; Sai 38.700; Saram 1050; S. E. Sardi 3402; Sges 1345.

Sicla 5470; Silos 2850; Sme 2145; Stampaggi 3120; Stet 3185; Sviluppo 2715; Tecnomasio 870; Tibne 320; Tubi Franco 5340; Trafilerie 741; Un. Manifat. 20.500; Viscosa or. 3300; Viscosa pr. 2402; Westinghouse 1350.

A GENOVA — La riunione è stata caratterizzata da un mercato tendenzialmente sostenuto dopoché l'apertura era avvenuta su basi cedenti. Gli scambi sono stati abbastanza vivaci per le Immobiliare Roma, per il resto trascurati. Reddito fisso calmo con pochi affari. Alcuni prezzi: Centrale 5385; Generali 55.450; Ras 64.250; Meridionali 1820; Nai 2880; Viscosa ord. 3305; Viscosa priv. 2400; Finsider 588; Italsider 871; Fiat ord. 2845; Fiat priv. 1843; Sip 2843; Montedison 973.

A FIRENZE — Dopo una apertura piuttosto debole, probabilmente in relazione al mancato accordo per la formazione del governo, il mercato si è ripreso, tanto che durante la riunione e in chiusura hanno potuto colmare le flessioni iniziali e per qualche valore chiudere anche in vantaggio. Alcuni prezzi: Bastogi 1825; Centrale 5340; Fondiaria Incendio 14.500; Fondiaria Vita 34.000; Viscosa ordinarie 3305; Montedison 973; Magona 3088; Fiat 2810; Immobiliare 385.

A TORINO

VALORI	DI STATO
Rendita 5 %	96 10 | 96 10
» » 6%	95 — | 95 —
Redimibile 5 %	96 10 | 96 10
» 6%	96 — | 96 —
Littorio 5 %	73 — | 73 25
» 6%	72 90 | 73 10
Ed. Sud 5 %	80 — | 78 —
Ed. Sic. 5% Imposte	77 — | 77 —
Ed. Sic. 6%	74 50 | 72 80
Ed. Sic. 7%	74 50 | 75 50
» » 6%	86 75 | 86 75
» » 7%	100 — | 100 —
» » 6%	100 — | 100 —
» » 7%	100 30 | 100 20
» » 6%	100 — | 100 —
» » 7%	100 — | 100 —
Ed. R. 5 % 1977	90 — | 90 —
» » 6%	92 40 | 92 30
» » 7%	99 20 | 99 10
» » 6%	88 60 | 88 40
» » 7%	88 20 | 88 25
» » 6%	87 — | 87 —

OBBLIGAZIONI

	78 —	76 —
	79 50	79 50
	75 60	74 60
	75 50	74 50
	75 75	75 75
	75 80	75 80
	75 90	75 90
	75 —	75 —
	75 80	75 80
	76 —	76 —
	75 60	75 60
	75 —	75 —
	75 —	74 90
	75 —	75 —
	75 80	75 80
	75 —	75 —
	75 —	75 —
	75 —	75 —

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso:
TORINO Via Roma 80
Via Mercanti 12
MILANO Via Cavour 25
Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12
Largo del Tritone 125
GENOVA Via P. De Amicis 3
IMPERIA Corso Matteotti 28
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Riv. Paolo Reggiani 86
SAN REMO Via Feraldi 238
TRENTO Piazza Dante 1
NAPOLI Via Roma 348

ognuno può farsi i corrispondenti della Stampa-Kompass Pubblicità S.p.A. Cogliere che intendono ricevere le lor richieste per corrispondenza possono scrivere al: Stampa-Kompass Pubblicità via Mazzini 32 10122 Torino. Il prezzo di questa inserzione deve essere corrisposto anticipatamente alla Stampa-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Mazzini 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 3/24701 Torino. Esso circola dal quindici del numero delle parole (minimo dieci, adeguando quelle antideflazionistiche composte) per la tariffa della Rubrica stessa ed ammessi, con l'aggiunta della imposta in ragione del 4% globale. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (nero o quello italico) e non computata per la parola. Gli annunci sono pubblicati su « La Stampa » e « Stampa Sera » del lunedì e su « Stampa Sera » e « La Stampa » di martedì e di giovedì e di venerdì e di sabato e di tre soli per parola (le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande di impiego » per tre per parola). Pagine arretrate e « Domande di impiego o di lavoro » e gli annunci che compaiono su « La Stampa » della domenica per i quali è prevista una pubblicazione su « La Stampa » e, saltuari composti in neretto: quello tre soli per parola. Assenti le testate tariffe 500 per parola. Annunci in cassa tariffe 500 per parola. Annunci in cassa senza tariffe 500 per parola. Il pagamento pubblicazione gli annunci economici « Stampa Sera » in quanto esso la tariffa sulla rubrica « Domande di lavoro » e « Domande di impiego » tre 25 per parola. Avvisi numerati in serie: tariffa doppia. Per inserzioni in date fisse: sconto del 10%. Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o finanziamenti. Coloro che desiderano richiedere tassi ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo il costo dell'avviso in importo a: Scrivere: « Stampa-Kompass Pubblicità S.p.A., Torino », precisando per ogni annuncio desiderato il numero della cassetta in cifre 200 per decade, ed un ritardo di lire 100 per la spesa di ricapito della corrispondenza e costoro che non possono eseguire il ritiro presso i punti della « Stampa-Kompass Pubblicità S.p.A. » in base al costo di consultare gli elenchi dei casellari postali, e considerato e tutti gli effetti « posta destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare la lettera e di rifiutarne quella quota eventualmente inerenti agli annunci, non ispirando ogni altra forma di corrispondenza, assegni, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se insufficienti di francobolli.

Per una veloce ricerca immobiliare con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere utilizzati — nelle ore di apertura — presso tutte le Sedi e Succursali delle due Aziende di credito situate in Italia.

① Commerciali

GRU Orazio al 30. Gru al 30 gironde, laboratorio forgiatura H.A., fulli, vibratori Gifrini vende Coppa, strada Mainina 91, telefono 280-705.

② Artigianato

CERCASI azienda disposta lavorare conto terzi stampaggio Jupiter, presse 300 tonn. Scrivere: « Stampa-Kompass Pubblicità 3662 10100 Torino ».
DECORATORE eseguo rifinitura laccatura apparecchi radiofonici pubblicati lavori propri. Tel. 674-815.
DECORATORE eseguisce giornalmente eseguisce lavori eventuali lusso. Telefonare 317-312, 361-980.
DECORATORI impiegansi lavoratori tinteggiatore, decoratori. Tel. 594-417.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. FIRSARIA, via Cernaia 37, tel. 344-324, Prestiti mensili, massima riservatezza, ampie possibilità.
A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI fiduciari e ipotecari, rimborso 12-60 mesi, in tutto Piemonte, tasso 6%. Via Saluzzo 59, Telefono 594-780.
A. MACELLERIA cinisca Torino cedesi con materiale proprio affarone sono veramente. Tel. 531-077.
ABBIGLIAMENTO di lusso cedesi a persona di causa malattia. C.so Vercelli 168, telef. 218-742.
AFFARE vendesi rinomatissimo distretto Torino, speziosa negozio, magazzino, alloggio annesso. Rendita 900.000 trattative serie. Fassino 694-180.
AFFARONE vendo bellissimo laboratorio pasticceria bene avviato. Telefonare 31-743 477-400.
ALBERGO ristorante Riviera Ligure, settembre/ottobre, annualità 1971 cedesi. Unica stagione garantisce 11 milioni. Cedo 40.000.000. Fassino 694-180.
AUTOSCUOLA avviatissima ottima posizione, attività pluriennale a conduzione familiare, lavoro assicurato, lucrano almeno sessanta, facile conduzione, cede 8 milioni. Fassino 694-180.
AVVOCATI/MILANO azienda costruzione trasformatori radiotrasferi, cerca passibile partecipazione, cedesi quinti salone. Telefonare 512-038.
AVVIATISSIMO negozio parrucchiere per signore centralissimo Piazza Castello vendesi. Telefonare 674-729-679.
AZIENDA commerciale stanno 15 anni affermata materia lavoro assicurato, cedesi interessenze o partecipazione, pagamento dilazionato. Telefonare 674-729. Scrivere: « Stampa-Kompass Pubblicità 3580 — 10100 Torino ».
BAR fabbricato ubicatissimo Castiglione, ottima posizione passaggio, buone attrezzature, incasso giornaliero 70.000. Cedo 6.500.000. Fassino 694-180.
BAR ristorante cintura Torino, piazza Mercato, alloggio, ottima attrezzatura, incasso 2.000.000 mensili, facile conduzione, cede. Fassino 694-180.
BAR superaccessoriato ristorante tranquilla, cintura Torino, moderna, attrezzature complete. Unità pezze mensile 450.000. Cedo 6.500.000. Fassino 694-180.
BAR superaccessoriato Riviera Ligure, sulla via Aurelia, ampio locale, 4 vetrine, attrezzatissimo, alloggio, incasso dimostrabile, cede 12.000.000. Fassino 694-180.
BAR trattoria cintura Torino, rarissima posizione, ottima conduzione attrezzature, alloggio annesso. Vendesi 7.500.000 trattabili. Fassino 694-180.
CAFFE' superaccessoriato angolare, alloggio annesso, attrezzature complete, vendita netta 1.000.000 mensile, cedo 15 milioni, eventuali dilazioni. Fassino 694-870.
CALZATURIFICI articoli rapido pronto pe sentenziale, clientela signorile, moderna attrezzatura, ottimo lavoro. Cedo a 2.500.000 trattabili. Fassino 694-180.
CAUSA motivi familiari vendo causa o permuto con alloggi rinnovatissimo negozio parrucchiere signore, cedo 1.800 punti, ottima ubicazione Torino centro. Scrivere: « Stampa-Kompass Pubblicità 6426 — 10100 Torino ».
CEDESI avviatissimo laboratorio corniciaio ottimi clienti selezionati, ottimo u. giornali. Scrivere: « Stampa-Kompass Pubblicità 6196 — 10100 Torino ».
CEDESI parrucchiere, pochi mobili, causa malattia. Corso Novara 98, telefono 74-01-03.
DECORATORE impiegansi lavoratori decoratore, decoratori. Tel. 594-417.

A.A.A.A. ACQUISTA alcuni condomini. Tel. 218-728.
A.A.A. ACQUISTO contanti alloggio qualunque zona. Tel. 634-633.
A. AERONAUTICA rappresentanza prestigiosa cliente a trattare di realizzo camera, ristallo cucinotto bagno 4 milioni 700.000, sett. 30 % contanti. Consolidarle 525-522.
A. ALLOGGETTI palazzo montagna signorile, vendo 2637.000 anticipo: 50.000 mensili. Tel. 610-838.
A. CONDOMINIO corso Siracusa, via Beaumont angolo via Vassalli Eandi appartamenti tre camere, cucina, bagno, vista, tinello cucinotto bagno 4 milioni 700.000, sett. 30 % contanti. Consolidarle 525-522.
A. ALLOGGETTI palazzo montagna signorile, vendo 2637.000 anticipo: 50.000 mensili. Tel. 610-838.
A. CONDOMINIO corso Siracusa, via Beaumont angolo via Vassalli Eandi appartamenti tre camere, cucina,